

PASTICCERIA
Alcuni Gianfranco e figli
**il sapore dei tuoi
 momenti di qualità**
 PONTE S. GIOVANNI • PERUGIA

NEGOZI:
 • Via A. Manzoni, 126 - Tel. 075.393827
 • Via N. Bixio, 66 - Tel. 075.393187
 • Via Atalanta, 37 - Tel. 075.397127
 LAB.: Zona Ind. Molinaccio - Tel. 075.397265

6.500 COPIE

PRO-PONTE

INSIEME PER VIVERE

BALANZANO • COLLESTRADA • PIEVE DI CAMPO • PONTE SAN GIOVANNI

A
oftalmica ⊕
 LENTI A CONTATTO - OCCHIALI

PONTE S. GIOVANNI (PG)
 Via N. Bixio, 5 (Str. Stazione)
 Tel. 075.5990526

PERUGIA
 Via Cortonese, 74 - Tel. 075.5006814
 Via U. Rocchi, 45 - Tel. 075.5731679

PASSIGNANO
 Via Nazionale, 87 - Tel. 075.827628

Via Grieco: una chiusura evitabile

Non è retorica né spicciola auto-proclamazione quando affermiamo che il nostro giornale, una volta che ha individuato e sollevato il problema, spesso è riuscito, grazie alla forza della sua diffusione e

questa consunta filosofia gestionale è la chiusura di via Greco che, a nostro parere, si poteva anche evitare ponendo in atto misure alternative come due alti dissuasori di velocità che consentirebbero

te denunce, hanno poi trovato la meritata e dovuta attenzione da parte dell'establishment politico anche se non sempre in maniera risolutiva perché i problemi nodali come quelli del traf-

diffuso tra i cittadini dell'intero territorio Comunale. Il problema da noi sollevato ha avuto grande eco nella comunità e non solo. Infatti, esso è stato subito oggetto di attenzione in seno al

Consiglio Comunale tant'è che alcuni dei nostri suggerimenti sembra che possano trovare spazio nella formulazione del nuovo regolamento la cui bozza, come ci risulta da alcune indiscrezioni, è in dirittura di arrivo anche se i tempi per l'approvazione definitiva non sembrano brevi perché, come ci è stato riferito, l'iter è piuttosto complesso.



Ecco l'appello per la riapertura di via Grieco

Con la presente denuncia speriamo di poter parimenti riuscire a contribuire alla soluzione di un problema di grande attualità: la chiusura di via Greco, per il superamento del quale i residenti si sono prontamente attivati costituendo un apposito comitato e dato corso ad una raccolta di 212 firme contro la chiusura di detta strada.

E' noto che tale intervento ha creato notevoli disagi logistici e anche danni economici, come viene spiegato nella lettera/appello indirizzata al Sindaco Renato Locchi dai residenti che riportiamo in versione integrale a pag. 14.

presenza territoriale, a sensibilizzare e a stimolare chi di competenza alla rimozione delle varie criticità e, conseguentemente, delle conflittualità relazionali in essere tra la pubblica Amministrazione e i cittadini spesso causate da scelte infelici e non rispondenti alle quotidiane attese dei cittadini la cui voce, stranamente, non viene sempre tenuta nella debita considerazione. Esempio eclatante di

certamente di salvaguardare la sicurezza dei cittadini quando attraversano via Greco come spiegheremo più avanti in questo stesso articolo. Il giornale della Pro Ponte in questi dodici anni si è fatto spesso carico di sollevare e qualche volta, anche con grande enfasi, i problemi spinosi che hanno afflitto il nostro territorio e che, grazie anche alle nostre reitera-

fico, della sicurezza e della mobilità in senso lato permangono ancora irrisolti. Fedeli a questa nostra linea, nell'edizione di settembre scorso del nostro giornale, su richiesta di alcuni cittadini ponteggiani, abbiamo trattato in prima pagina il problema del regolamento cimiteriale la cui rigorosa attuazione da parte dell'Amministrazione Comunale ha generato un malumore

Sommaro	
2	Notizie dalla "Pro Ponte"
3	Gara di Solidarietà per la chiesa del "Tufo"
4	Iniziative 2008 della Pro Ponte Etrusca Onlus
5	Nuove vie a Ponte San Giovanni
6	Moria di pesci nel Tevere
7	Il laboratorio di Velimna 2008
8/9	Speciale "Velimna 2008"
10	Le urne dipinte di Strozaccapponi
12	Influenza
13	Lettere alla Redazione
14	L'appello dei residenti di via Grieco
15	I 40 anni della Scuola d'Infanzia

ART.ORO
 Laboratorio orafa
 Via A. Manzoni, 293 - P. S. GIOVANNI (PG) Tel. 075.5990613

WENESSERE A LETTO
CERGUTY
 SPECIALIZZATO NELLA PRODUZIONE PIUMONI SVIZZERI SU MISURA IN PIUMINI "NUOVI"

BEDDING SIMMONS
 PIRELLI SAPSA BEDDING
 Esclusivista per l'Italia RETI E MATERASSI "bico"

Via G. Segoloni, 12 - Ponte S. GIOVANNI (PG) - Tel./Fax 075 5990521

PREZIOSE CONVENIENZE
 TI ASPETTIAMO.

Stefano Cecchi
 Gioielleria - Oroficeria - Cristalleria - Porcellana - Liste Nozze
 Ponte San Giovanni (PG) - Via della Scuola, 122

Assisi: ieri, oggi e... domani

Undici anni fa il terremoto colpiva la nostra terra: le scosse si susseguirono per 18 mesi, lasciando un seguito di desolazione. Nel ricordo della gente sono rimaste in particolare presenti le immagini messe in onda dalla televisione di quanto successo nella Basilica di San Francesco ad Assisi. Quelle immagini fecero il giro del mondo; proprio quelle immagini sono state l'emblema, il simbolo per la ricostruzione. Si è avuta chiara l'immagine dell'importanza di quella piccola grande città che è Assisi, importante nel mondo cristiano (ma non solo), importante nel mondo dell'arte e da alcuni anni vessillo dei movimenti pacifisti. Oggi, nel momento in cui si va a revisionare il si-

stema dei trasporti nella nostra terra, tecnici e politici sembra si siano già dimenticati del grande ruolo della nostra piccola grande città; la progettualità che emerge dalle loro idee allontana di molto l'asse viario principale in progetto dal suo territorio. Non sono affatto d'accordo, l'importanza della città di Assisi nel mondo e nell'economia della nostra regione è tale e tanta che quest'asse andava se possibile avvicinato, non allontanato, andavano studiati i possibili collegamenti tra il nuovo asse in progetto e la progettualità espressa dalla municipalità della nostra piccola grande città. Era semmai da tener presente che tale tracciato alternativo si poteva agevolmente col-

legare con l'anello di viabilità che da più parti si sollecita in alternativa alla bretella e che dovrebbe realizzarsi intorno al capoluogo di regione. Come anche sarebbe possibile collegare il nuovo tracciato con quel quadrilatero di cui è già iniziata la realizzazione. Il domani della nostra terra è molto vicino, un errore nella progettualità di queste infrastrutture, che sono servizi alle imprese essenziali, servizi all'economia: sarebbe devastante, difficilmente rimediabile. Per questo dico che è meglio fermarsi un attimo e riflettere sul da farsi e non dimenticare la lezione che la nostra piccola grande città ci ha dato undici anni fa.

Oreste Urbanelli

UNA PONTEGGIANA "DOC" SUL PODIO NAZIONALE PER LA QUARTA VOLTA



Agnese Belardi, ponteggiana doc, ha vinto il 22 Novembre scorso, a Lignano Sabbiadoro, per la quarta volta consecutiva, il Campionato Italiano di karate di kata, categoria seniores. Agnese, studentessa della Facoltà di Scienze Motorie di Perugia, con questo prestigioso risultato, si pone stabilmente ai vertici dello sport nazionale. Alla campionessa nazionale le nostre più vive congratulazioni e complimenti per l'importante e meritato successo che certamente sarà motivo di grande soddisfazione e orgoglio per tutta la comunità ponteggiana.

La Redazione

I prossimi appuntamenti della "Pro Ponte e Pro Ponte Etrusca Onlus"

Mercoledì 31 dicembre 2008 ore 20.30

Cena di San Silvestro

Presso la sede di via O. Tramontani, 5 (ex via dei Loggi)
(prenotazione obbligatoria fino a max 200 persone)

Domenica 11 gennaio 2009 ore 18.00

Concerto d'auguri 2009

Presso chiesa parrocchiale di Ponte San Giovanni
eseguito dalla "Filarmonica di Pretola"
diretta dal Maestro Angelo Breccolenti

Domenica 25 gennaio 2009 ore 13.00

Pranzo Sociale

presso la Country House "Il Poeta Contadino"
Loc. Pilonico Paterno
Quota € 25,00
(prenotazione obbligatoria fino a max 250 persone)

Venerdì 20 febbraio 2009 ore 21,00

Assemblea Annuale

Presso salone parrocchiale di Ponte San Giovanni

Elezioni

rinnovo dei consigli direttivi della
Pro Ponte e Pro Ponte Etrusca Onlus
presso salone parrocchiale di Ponte San Giovanni
nei seguenti orari:

Venerdì 20 feb. 2009 - ore 21,00 - 24,00

Sabato 21 feb. 2009 - ore 17,00 - 20,00

Domenica 22 feb. 2009 - ore 9,00-13,00 e 17,00 - 20,00

RECAPITI

per adesioni alla Cena di S. Silvestro e/o Pranzo Sociale:

Barberini Mirella	349.56 73 960
Cardinali Fausto	328.16 36 231
Mancioli Alvaro	339.75 00 241
Palazzoli Franco	349.13 82 682

www.proponte.it

Visita e utilizza il nostro sito internet dove troverai:

Le attività e le iniziative della "Pro Ponte".

News sul nostro territorio.

Le modalità di iscrizione alla newsletter.

Le ultime edizioni del nostro giornale in formato PDF.

Inoltre, potrai scrivere articoli che, se non volgari o offensivi, verranno pubblicati nel sito stesso con la tua firma!

Come potrai verificare è un sito che sta muovendo i primi passi ma pensiamo che sia un buono strumento per condividere e scambiare informazioni, opinioni e anche critiche riguardanti il nostro territorio nel pieno spirito dello slogan della Pro Ponte "insieme per vivere". Se ti piace l'idea iscriviti e gira questo invito ad altri amici.

Per contatti: info@proponte.it

Buone Feste

La "Pro Ponte" e la "Pro Ponte Etrusca Onlus" augurano ai soci, agli sponsor e ai simpatizzanti tutti un sereno Natale e un brillante 2009; un messaggio di augurio sincero che esprimiamo con l'immagine natalizia del "presepe sul campanile" realizzata in collaborazione con la parrocchia e con la mano degli artisti Daniele e Gabriele Mancini.



Libreria Grande
una lunga passeggiata attraverso la storia, la letteratura, l'attualità, i sogni

libreria grande@calzetti-mariacci.it
www.libreria grande.com

Via della Valtiera, 229 - Collestrada
06087 - Ponte S. Giovanni (PG)
Tel. 075 398343
Fax 075 5990120

ORARIO CONTINUATO
09:00 - 20:00

CI COLORANO LA VITA
DIAMOGLI AMORE

Pet shop specializzato, bagni e toelettature

ZOO GARDEN
il giardino degli Animali

PONTE SAN GIOVANNI
Via Marzoni, 415 - Perugia - 075 39 32 32

Gardi S.R.L.
Gestioni e contabilità.

Oltre 30 anni d'esperienza
Gestioni Immobiliari e condominiali
Contabilità Amministrative e fiscali
Pratiche fiscali
Elaborazioni 730, 740, 750, 760, etc.
Elaborazione dati
Dati contabili e fiscali

Via Pieve di Campo, 38 - Ponte S. Giovanni 06135 PERUGIA
Tel. 075.599 00 99 (r.a.) - Fax 075.599 01 01
E-mail: gardis@tin.it

Hanno collaborato:

A.A.M., Befani Francesca, Fico Federica, Giuglietti don Paolo, Pacini Maria Luisa, Palazzoli Franco, Palmieri Alessandro, Soprintendenza ai Beni Archeologici dell'Umbria, Urbanelli Oreste, Venanzi Luciano, Vitalesta Patrizio.

www.proponte.it - E mail: info@proponte.it

Sped. in abb. post. 50% - Ass. Pro-Ponte - Red. Str. dei Loggi, 5 - Ponte S. Giovanni - PG - tel. e fax 075/39.68.03 - Aut. del Trib. di Perugia n. 21 del 29/5/95
Fotocomposizione: NUOVA LINOTYPICA 2000 - Ponte S. Giovanni (PG) - Stampa: Litograf Editor - Città di Castello (PG)

Tra cronaca e storia Chiesa del Tufo, il gioiello di Pieve di Campo

L'archivio parrocchiale riporta alla luce aneddoti e informazione sulla realizzazione di un'opera cara ai ponteggiani

“Lungi appena 460 metri dalla chiesa parrocchiale di questa pievania, nell'antica strada romana che mena a Perugia, sorge la Chiesa del Tufo, così denominata dalla qualità tufacea del terreno su cui è fondata, posta com'è d'incastro entro ai sovrastanti campi che sembra le facciano da custodia, perché nessun profano ardisca avvicinarsi al sacro recinto. Fu nel 1881, dopo persistenti e lunghe pratiche del sacerdote perugino don Telesforo Mommelli, parroco pievano di questa pievania che dall'onorevole Municipio di Perugia fu eretto, attiguo alla nominata chiesa, il pubblico Camposanto per questa parrocchia. In questa chiesa si venera una immagine della Immacolata Madre di Dio, dipinta sul muro, la quale è locata nell'altare maggiore. Sebbene non abbia alcun pregio artistico, è tuttavia pregevole assai più per le care e consolanti memorie che conserva e testimonia”.

SS.mo Sacramento. I lavori procedettero con ritmo piuttosto lento e anche il disegno iniziale della chiesa subì variazioni, arrivando alle dimensioni che oggi possiamo notare.

Dai documenti in nostro possesso non si ricava il nome di colui che ha disegnato il sacro edificio. “C'è chi conget-



Veduta frontale della chiesa.

zioni dei fedeli dal principio fino alla fine. Ricominciata, la fabbricata durò anche allora molto tempo per essere recata a fine. Il 5 luglio del 1643 fu serrata la volta ed in tal giorno i lavoranti fecero una modesta ricreazione. Per rifinirla ci misero circa due anni. Finalmente il giorno 8 settembre 1645, festa della Natività di Maria, fu benedetta dal sacerdote don Giovanni Latino, parroco di Pieve di Campo per delega del vescovo di Perugia. Alla benedizione assistettero 11 sacerdoti col celebrante. Poscia non vi sono state altre modificazioni, poiché questa chiesa conserva tutt'ora la forma medesima che aveva quando fu benedetta”.

L'immagine che oggi veneriamo non è quella originale. Essendo essa divenuta quasi “illeggibile”, nel 1891 si decise di affidare al pittore perugino Ulisse Ribustini l'incarico di affrescare un'immagine nuova: è quella che oggi spicca sulla parete di fondo dell'edificio sacro. L'8 settembre di quell'anno il pittore rilascia ricevuta in carta da bollo di centesimi 5, in cui dichiara di aver ricevuto “dal sig. Telesforo Mommelli L. 100 quale prezzo convenuto per un affresco rappresentante la Madonna Santissima, da me eseguito nel nicchio dell'Altare Maggiore della chiesa del Tufo”. Il Ribustini si firma come “pittore membro dell'Accademia di Belle Arti di Perugia”. Insomma, una serie di curiosità tra cronaca e storia che meritavano di essere portate all'attenzione dei lettori per far conoscere un'opera che rappresenta il punto focale della parrocchia.

Marino Riccieri

IMPRESE, GARA DI SOLIDARIETÀ

Difronte alla necessità la comunità ponteggiana chiede a gran voce l'avvio di una gara di solidarietà tra le imprese ponteggiane per la ristrutturazione dell'antica chiesina del cimitero di Pieve di Campo

Caccia al tesoro dei Cutu, emozionante avventura per i ragazzi

Imparare divertendosi... o divertirsi imparando? Comunque la si dica, il grande gioco di venerdì 5 settembre scorso, che ha visto impegnati una settantina di bambini nella necropoli etrusca del Palazzone, è stato l'una e l'altra cosa.

Il divertimento è stato l'ingrediente di base della caccia al tesoro, preceduta da un passaggio nella “macchina del tempo”. Un'avventura iniziata con una colorita scenetta familiare in un antico triclinio (sala da pranzo) etrusco, proseguita con un percorso indi-

rispettare i vincoli imposti dalla delicatezza dei siti coinvolti.

Nella caccia al tesoro i partecipanti hanno anche potuto toccare con mano



Don Paolo con gli animatori della caccia al tesoro.



Sala dei triclini

cato da una mappa e costellato di prove e culminata con il ritrovamento dell'antico tesoro dei Cutu nell'Ipogeo dei Volumni (con l'apparizione di un fantasma etrusco per il brivido finale). I bambini, divisi in piccoli gruppi, si sono ritrovati coinvolti in una fantastica avventura di 2500 anni fa, in un'atmosfera suggestiva.

L'apprendimento si è basato innanzitutto sul luogo, tanto sconosciuto (ai



Il gruppo dei partecipanti alla Caccia al Tesoro

più) quanto affascinante, che ha portato i partecipanti a contatto con diverse tipologie di tombe. Va sottolineata, in proposito, la generosa disponibilità della direzione della necropoli, determinante per consentire un'esperienza assolutamente particolare, che ha richiesto molta attenzione anche dal punto di vista organizzativo, per

alcuni elementi della cultura etrusca: il modo di stare a tavola e di vestire, l'alfabeto, la cucina... Attraverso di essi, anche i giovanissimi animatori (cui va la gratitudine di grandi e piccini) sono cresciuti nella conoscenza di questi antichi abitatori del nostro territorio. All'uscita della necropoli, poi, ogni bambino ha ricevuto, insieme alla sua parte del “dolce” tesoro, anche un cartoncino di saluto con un messaggio per riflettere, rigorosamente scritto in caratteri etruschi. Perché non provate a leggerlo?

A volte si pensa al gioco solo come ad un passatempo; se interpretato in modo intelligente e creativo, esso può invece diventare uno strumento di crescita, mediante il quale i più piccoli possono accostarsi alla storia, al territorio, alle persone... in modo piacevole e stimolante.

C'è da augurarsi che anche nella prossima edizione di “Velimna” si possa offrire ai bambini la possibilità di imparare divertendosi. O... di divertirsi imparando.

don Paolo Giulietti

(1) **Soluzione:** “Ti sei divertito. Ricordati che il vero tesoro da scoprire è Gesù. Ciao!”



La data di costruzione della chiesa incisa sul portone principale.

Le informazioni riportate qui sopra sono tratte da un documento dell'archivio parrocchiale (ma non è l'unico) dal quale si può ricavare lo svolgersi delle vicende dell'edificio sacro. Con certezza risulta che l'opera ebbe inizio nel 1603 e che un buon contributo alle spese di costruzione venne dalle offerte deposte dai fedeli in un “ceppo” appoggiato alla sacra edicola, il quale altro non è che una cassetta nella quale i fedeli deponevano l'obolo. Un contributo notevole alla costruzione venne offerto anche dalla Compagnia del

tura che, a giudicare dalla bella e svelta architettura, s'abbia a credere che il disegno di questa chiesa – leggiamo ancora nel documento - debba attribuirsi al celebre architetto Vignola...”. La chiesa avrebbe avuto anche una sacrestia... “che non esiste già da molti anni”.

Verso la fine dell'800, il parroco don Telesforo Mommelli (al quale dobbiamo molte informazioni) chiede all'Arcivescovo di Perugia di poter costruire due altari laterali da dedicare a Sant'Anna e a San Gioacchino. A suo parere, dalla relazione di una Sacra visita Pastorale, risulta che essi vi sarebbero già stati fin quasi dagli inizi, dedicati a Sant'Anna e a San Gioacchino. “I detti altari, con l'ottenuta licenza che fu accordata da S.E. stessa Mons. Arcivescovo, furono edificati il maggio 1881”. Oggi non se ne ha traccia.

“A questa chiesina quasi ogni anno – si legge ancora dai documenti dell'archivio parrocchiale) - vi si faceva qualche cosa per recarla a miglior forma e finalmente i popoli vennero alla risoluzione di ampliarla e fu fatto con le obla-

di D. Belardi & C. s.n.c. *Augura Buone Feste*

GIAMADA
LISTE NOZZE

Offerte meravigliose di strenne natalizie originali ed esclusive

Via Manzoni, 306 - Tel e Fax 075.394385 - PONTE SAN GIOVANNI (PG)
PARCHEGGIO PRIVATO

BLAZER
UOMO

Via Pontevecchio, 54 - PONTE SAN GIOVANNI - PERUGIA
Tel. 075.5011957 - Fax 075.5017373

- CANTARELLI
- LARDINI
- NARDELLI
- Allen Edmonds

Carrozzeria CHIANELLA
di Adriano e Fabio s.n.c.

SOCCORSO STRADALE
SERVIZIO AUTONOLEGGIO

OPTEL

Loc. Ferriera, 23
06089 PONTE S. GIOVANNI (Pg)
Tel. Off. 075 5997857
Cell. 338 6058291 339 7396005

www.chianella.com
info@chianella.com

Fiam Andreoni & C. s.p.a.

Accessori per mobili
Elettrodomestici da incasso

Marco Cecchini
rappresentante

Via Catanelli, 14
Ponte San Giovanni (PG)
Cell. 335.8305673
cecchini_m@tiscali.it

HMM
Hotel Manzoni

06135 PONTE SAN GIOVANNI (PG) - Via A. Manzoni, 170/172
Tel. 075.394847/48 - Fax 075.397194
www.manzonihotel.it - E-mail: manzonihotel@libero.it

Una panoramica sulle numerose iniziative organizzate dall'Associazione nel corso del 2008. Partecipazione sempre ampia e... divertita

"Pro Ponte Etrusca Onlus", un anno di intensa attività

Fine anno, tempo di bilanci. E' per questo che nel presente numero del nostro giornale vogliamo ripercorrere il 2008, riportando all'attenzione dei lettori tutti gli eventi culturali e conviviali promossi dalle Associazioni "Pro Ponte" e "Pro Ponte Etrusca Onlus".

I primi mesi del 2008

Un anno fa e sembra ieri: il periodo è quello del resto se la nostra panoramica parte, decisamente alla grande, con il veglione di San Silvestro. L'invito fatto a tutti i soci a trascorrere insieme la notte del passaggio dal 2007 al 2008 presso la nostra sede ha avuto un riscontro decisamente positivo, sia per il numero di adesioni che per lo svolgimento della festa: cenone tradizionale molto apprezzato e intrattenimenti vari con musica e ballo che hanno creato un'atmosfera di pieno divertimento e intensa allegria.

Detto, nel box sotto, del "Carnevale dei bambini", può certamente considerarsi altro importante momento conviviale per soci e simpatizzanti il pranzo sociale annuale, tenutosi a fine gennaio presso il Ristorante "Il Poeta Contadino".

L'8 Marzo, invece, l'Associazione ha ritenuto doveroso rendere omaggio alle donne organizzando, sempre presso la sede, una cena "speciale", accompagnata da vari intrattenimenti: canzoni di molti generi musicali sono state in-

terpretate dal vivo dalle splendide voci di Elisabetta Cardinali, Arianna e Susanna Rossetti ed Emanuela Steri.

Alle esibizioni di queste cantanti si sono intercalati gli interventi di poetesse appartenenti al Gruppo "Il Mercato gratuito dell'Amicizia", che ci hanno onorato della loro presenza e deliziato con



Il presidente Fausto Cardinali premia Gabriella Messini.

la recitazione delle loro poesie; alcune di queste, in stretto dialetto perugino, hanno suscitato tra i presenti grande allegria.

Nell'occasione si è premiata la signora Gabriella Messini come figura pon-

teggiana di particolare rilievo. Nel corso del suo intervento ha raccontato alcuni aneddoti e particolari di vita quotidiana ponteggiana dei suoi tempi ed è stato veramente un bel momento, pieno di intensa commozione.

I rapporti con le scuole

Scopo primario della "Pro Ponte Etrusca Onlus" è la promozione e la divulgazione della cultura Etrusca, per cui particolare attenzione è rivolta alle scuole. Per questo abbiamo fatto richiesta agli Enti preposti di essere inseriti negli itinerari didattici e nel contempo abbiamo creato, nella nostra sede, un Centro Espositivo dove presentiamo tutto il materiale realizzato nelle sette edizioni di "Velimna" finora realizzate.

Già lo scorso anno abbiamo ricevuto delle scolaresche in visita e anche quest'anno abbiamo avuto il piacere di ospitare alcune classi (si veda box sotto) tra cui la V della Scuola primaria di Montebello. Grande è stato l'entusiasmo dei bambini che hanno mostrato molta attenzione ed interesse a quanto loro presentato.

A fine maggio alcuni ragazzi della Scuola Media "Arunte Volumnio" di Ponte San Giovanni, selezionati e coordinati dal professore Stefano Chiacchella, si sono impegnati invece in una estemporanea di pittura sulle tematiche legate alla civiltà etrusca. Le realizzazioni prodotte, tutte molto simpatiche e belle, sono state poi oggetto di un'interessante mostra all'interno del Centro Espositivo organizzato per l'edizione 2008 di "Velimna" e nell'oc-



La premiazione dei vincitori dell'Estemporanea.

casione sono stati premiati tutti i ragazzi partecipanti.

Le gite culturali e... non solo

Anche le gite che si sono effettuate hanno rappresentato importanti occasioni sia per momenti di aggregazione che di crescita culturale. In merito alle visite

effettuate a Roma e ad Apecchio abbiamo già parlato nella precedente edizione del giornale uscita a settembre. Ci piace però tornare sugli argomenti per aggiungere approfondimenti sui musei allora visitati: il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia ed il Museo dei Fossili di Apecchio. Relativamente al primo, va ricordato che a Villa Giulia (fatta costruire per papa Giulio III e ultimata nel 1553) è allestita la seconda mostra etrusca più importante d'Italia dopo quella di Firenze. Qui abbiamo visto tutti i reperti di epoca Etrusca: armi, scudi, spade, vasi, urne, oggetti per la cucina e frammenti dei templi. La più importante è l'urna degli sposi, dove sono scolpiti in terracotta un uomo e una donna. Bellissimo il reparto dei gioielli delle donne etrusche e protesi per i denti in oro. Riguardo il secondo, invece, il Museo dei Fossili e Minerali del Monte Nerone, va segnalato che conserva una delle raccolte di ammoniti più ricche d'Europa, tra cui esemplari unici.

Di particolare rilevanza per partecipazione e per importanza del luogo, sono stati i tour effettuati a Cerveteri, città con cui ci siamo gemellati nell'ambito di "Velimna 2008". In altra pagina abbiamo il piacere di riportare un ampio ed interessante articolo sulla necropoli questa città.

Maria Luisa Pacini

Un Carnevale da incorniciare

Domenica 20 gennaio presso la nuova sede della "Pro Ponte" si è svolto il "Carnevale dei bambini" in maschera. Le adesioni sono state molto superiori alle attese, tanto che la vasta sala è risultata insufficiente. La festa era a tema libero, per cui i bambini si sono presentati ostentando con orgoglio innocente i loro costumi multicolore di personaggi più svariati, frutsono poi dispersi giocosi nella sala sta con stelle filanti e nastri colorati. Uno scenario variopinto in cui le mescolate ai sorrisi e alle felici nonni presenti. Da sottolineare si bimbi extracomunitari alla fessoso di integrazione multiculturale quindi della nostra società, sta Il pomeriggio è stato animato da con grande professionalità hantire i piccoli partecipanti con giochi e musiche di carnevale nel corso dell'intero appuntamento.



Un momento della manifestazione.

Ognuna delle famiglie intervenute al party ha contribuito portando con sé cibi dolci e salati di vario tipo come frappe, struffoli, castagnole, crostini e tanti altri, con cui è stata poi imbandita una lunga tavolata molto frequentata da tutti i presenti fino a tarda sera.

La sede apre le porte alle scuole

Tra le iniziative che hanno visto protagonista la "Pro Ponte" non possono non essere ricordate le visite da



Il gruppo degli alunni in visita con le insegnanti.

parte di numerose scolaresche alla propria sede, nella quale come noto sono custoditi i materiali, sia scenici che di carattere informativo, con i quali viene realizzata la manifesta-

zione "Velimna, gli Etruschi del Fiume". Le ultime in ordine di tempo sono avvenute a fine novembre. Giovedì 27 la sede della "Pro Ponte" ha aperto i battenti a due classi appartenenti al 1° Circolo di Marsciano: la V° classe della Scuola Primaria di San Biagio della Valle, accompagnata dall'insegnante Teresa D'Amato; e la V° classe della Scuola Primaria del Plesso di Cerqueto, accompagnata dalle insegnanti Paola e Isabella Stafficci. Il giorno successivo, venerdì 28, è stata la volta della V° classe della Scuola Primaria di San Martino in Campo, appartenente alla Direzione Didattica del V Circolo di Perugia. Presenti le insegnanti Giuseppina Ottaviani e Patrizia Bregliozzi.

SICOMA Società Italiana Costruzione Macchine s.r.l.
06130 PONTE VALLECEPPI (Perugia - Italia) Via Dante, 3
+39 075 5921120 - Fax +39 075 5921171
C.C.I.A.A. Perugia 167091 - Insc. Tribunale Perugia n. 22197
Cap. Soc. € 702.500,00 i/s vers. C.F. e P.IVA 01823450546
P. IVA CEE: IT 01823450546

OFFICINE MECCANICHE GALLETI
Via Ebrei, 18 - 06078 PONTE VALLECEPPI (PG) I
+39 075 592101 Fax +39 075 5921025 - Mecc. PG 000732
Cap. Soc. € 884.000 i/s - C.C.I.A.A. 100347 - Tel. PG 4501
C.F. e P. IVA 00169400546 - Cod. at. IT 00199400546
e-mail: omg@omg.it - website: http://www.omg.it

OMG 60° Group
1947-2007
CERTIFIED COMPANY
UNI EN ISO 9001

COMPRO
ORO e ARGENTO USATI
in contanti subito!

Vip Gioielli

PONTE S. GIOVANNI
Via Adriatica, 100 - 075.5990622
FOLIGNO
Via Meneghini, 6 - 0742.355695

TOP SERVICE
CENTRO STAMPA
Concessionario
RIGENERA

Via A. Manzoni, 184
06135 Ponte San Giovanni (PG)
Tel. e Fax 075.5997644
E-mail: topservice@rigenera.it



SOC. CONSALVI PIERO & C.

di Claudio e Maurizio Consalvi

Via Mercalli, 42 - Tel. e Fax 075.393848 - PONTE S. GIOVANNI (Perugia)
Impianti: Strada Borobò - Balanzano - Ponte San Giovanni (PG)
www.consalvisnc.it - info@consalvisnc.it

CENTRO DI RACCOLTA E RICICLAGGIO
MATERIALI EDILI DA DEMOLIZIONI, SCAVI,
DEMOLIZIONI TRASPORTO E
FORNITURA DI MATERIALI INERTI

Società e territorio

Vie di Ponte San Giovanni, quelle curiose intitolazioni

L'amministrazione comunale ogni anno intitola nuove vie, ma nelle scelte dovrebbero partecipare anche i cittadini

Quante volte ci è capitato di alzare la testa all'angolo di una via e scorgere la targa che ne evidenzia il nome? Quante volte ci siamo chiesti senza risposta chi era il personaggio a cui è dedicata una strada o a cosa si riferisce un nome, magari curioso? Con questo articolo ci siamo prefissi di scoprire l'origine e i motivi dei nomi scelti per alcune vie di Ponte San Giovanni. Quale ruolo avranno avuto nella comunità perugina, coloro che sono stati omaggiati di tanta riconoscenza? Abbiamo scoperto, per esempio, che la via in cui è ubicata la sede dell'associazione "Pro Ponte", via Tramontani, è dedicata al fondatore dell'associazione culturale della "maschera". Una singolare coincidenza che un uomo di cultura dia il nome ad una via in cui c'è un'associazione culturale come la nostra.

Ma non è questa l'unica considerazione: le scelte operate dall'amministrazione saranno sicuramente motivate e opportune, tuttavia dovrebbero essere frutto di condivisione con la Circo-scrizione e anche i cittadini del territorio, che potrebbero suggerire nomi di persone che secondo la comunità sono meritevoli per le loro azioni. Proprio nei giorni scorsi si è venuto a sapere che verranno presto intitolate due nuove vie a Collestrada e che in Circo-scrizione si possono presentare dei nominativi, tuttavia solo a titolo consultivo. Staremo a vedere, intanto vi presentiamo alcune curiosità sulle intitolazioni più recenti a Ponte San Giovanni e dintorni.

LE NUOVE VIE DI PONTE SAN GIOVANNI

- **Via Sisto Corba** (ex diramazione di via Adriatica): antifascista e fondatore della locale sezione del PCI (1906-1978)
- **Via Tersilio Paris** (ex diramazione di via della Scuola): antifascista
- **Via Luciano Venanti** (ex diramazione di via della Scuola): artista, nonché giornalista e insegnante
- **Via Giuseppe Segoloni** (ex diramazione di via della Scuola): 1897-1980
- **Via Giuseppe Lunghi** (ex diramazione di via della Scuola): diplomato in Belle Arti, sezione ferro battuto, insegnante di disegno, artigiano d'arte, fondatore della società sportiva Ponte Vecchio, amato dai concittadini e chiamato "il professore"
- **Via Mario Bochi** (ex diramazione di via Manzoni, parte di via P. Cestellini, relitto di str. Getola): tenente medaglia d'oro al valore militare
- **Via Francesco Panzarola** (ex diramazione di via della Scuola): vittima sul lavoro nel locale pastificio nel 1974
- **Via Pompeo Monacchia** (ex diramazione di via della Scuola): vittima sul lavoro nel locale pastificio nel 1974
- **Via Margherita Lazi** (ex diramazione di via Quintina): eccellente agopittrice, componente dell'Accademia delle Belle Arti
- **Via Clito Maremmanni** (ex diramazione di via della Scuola): poeta
- **Via Orazio Tramontani** (ex diramazione di str. dei Loggi): inventore della prima Maschera perugina
- **Via del Bartoccio** (ex diramazione di str. dei Loggi): Maschera perugina
- **Via Giuseppe dell'Uomo** (ex diramazione di str. dei Loggi): 1830-1881
- **Via C'impanti** (ex diramazione di str. di Balanzano): Maschera perugina
- **Via Menchino Sbrena** (ex diramazione di str. di Balanzano): Maschera perugina

Altre nuove vie a ridosso della ex diramazione di str. dei Loggi: **Via dei Cereali, Via della Segale, Via Palazzo Secco, Via del Sorgo, Via del Panico.**

Tutto pronto per la nuova caserma, ma c'è un cartellone di troppo

Attendiamo con ansia l'inaugurazione della nuova caserma dei Carabinieri anche se, detto tra noi, avremmo preferito che tale spazio fosse stato destinato ad una struttura polivalente in sostituzione del vecchio e decrepito CVA e che la caserma fosse stata costruita nelle vicinanze di via dei Loggi, come



Veduta frontale della nuova caserma.

Le colorazioni sono di tono equilibrato, arricchite nella parte in alto, di decorazioni geometriche avvolgenti molto suggestive. Confidiamo che prima dell'inaugurazione venga rimosso il grande tabellone pubblicitario che, come si può notare dalla foto, impedisce e deturpa la veduta della caserma dal lato del mercato. Il tabellone, come sappiamo, garantisce un interessante introito pubblicitario per il Comune che però verrebbe comunque salvaguardato se venisse spostato e collocato



Veduta laterale con il cartellone di troppo.

era previsto nel progetto originario. Tutto ciò appartiene al passato e, quindi, ora non ci resta che attendere il grande giorno.

L'edificio, dal carattere prettamente funzionale, è, comunque, architettonicamente interessante, fatto di equilibrio, di elegante precisione e di compostezza architettonica. E' arricchito da parametri decorativi che danno una precisa connotazione all'intera facciata.

accanto a quello posizionato lungo il prato, al centro del mercato. Vogliamo sperare che l'Amministrazione Comunale condivida questo nostro suggerimento e che provveda di conseguenza prima della giornata inaugurale.

La Redazione

A Collestrada in arrivo due nuove vie
La proposta della Pro Ponte

Alla Commissione toponomastica del Comune di Perugia che, con attenta alacrità, va cercando "personaggi" a cui intitolare vie e piazze, vorremmo suggerire un nome: don Ugo Scappini. Per un buon numero di anni ha retto la parrocchia di Collestrada con impegno e dedizione, e ne sono testimoni coloro che lo ricordano con rimpianto e con ammirazione. Per anni ha insegnato Religione alla Scuola Media di Ponte San Giovanni, suscitando la stima dei colleghi e la simpatia dei ragazzi. Il compito che particolarmente lo ha impegnato e dove ha profuso il meglio di sé è stato quello di Cappellano del Carcere Maschile di Perugia. Aveva un suo particolare modo di rapportarsi con i detenuti, facendo valere la sua profonda sensibilità umana e cristiana. Con una battuta intelligente e serena era in grado di sdrammatizzare situazioni a volte difficili. Il suo umorismo composto e usato al momento opportuno gli creava intorno simpatia e fiducia. Ricordarlo sarebbe un dare valore a un modo costruttivo ed efficace di gestire i rapporti umani.



La Redazione



Estensione Unghie
Ricopertura Unghie
Decorazione Unghie
French Manicure
Manicure

Str. del Ponte Vecchio, 24
P. S. GIOVANNI (PG) - Tel. 075.398291



UNDERCOLORS OF BENETTON.

Via Manzoni, 232 - PONTE SAN GIOVANNI
Tel. 075.3720265

DECOHOTEL

Ristorante - Centro Convegni

★★★★★

Via del Pastificio, 8 - Ponte San Giovanni (PG)
Tel. e Fax 075.5990950 - 5990970
www.decohotel.it - info@decohotel.it





mauro
SEGOLONI s.n.c.

since 1898

La Mauro Segoloni ha un'origine antica, e una continuità che l'ha portata con fatica e dedizione, alle esperienze attuali. Oggi la Mauro Segoloni si dedica alla produzione di componenti per l'edilizia e alla progettazione destinata alla realizzazione di arredo, per spazi pubblici e privati. Grazie alla rigorosa realizzazione dei manufatti ed alla cura scrupolosa del processo produttivo, la Nostra azienda è divenuta un punto di riferimento di un mercato raffinato ed esigente. *Mauro Segoloni*



Via Carucciola - PONTE FELCINO (PG)
Tel. 075 5917123 - Fax 075 5919056

Prende quota il nuovo parco urbano di Ponte San Giovanni, ma deve maturare la "coscienza ambientale" di chi lo frequenta

Più attenzione per il "St. James Park"

Di particolare rilievo l'attività di cura e vigilanza dei volontari delle associazioni ponteggiane

La comunità ponteggiana ha atteso la realizzazione del parco urbano per anni e con grande interesse, proprio come una famiglia quando ha desiderato per lungo tempo un figlio. E quando finalmente arriva, ne condiziona lo stile di vita, perché essa cambia in funzione del nuovo arrivato. A molti potrà sembrare un paragone troppo forte e improprio ma, probabilmente, non è così. Per anni i ponteggiani, come si diceva, si sono battuti per avere que-



Angelo Bartocci Otello Becchetti, Giorgio Freschini e Cesare Piagnoni dell'Associazione AUSER-Filo d'argento (CGIL);

sto angolo di verde come contraltare alla cementificazione quasi selvaggia della nostra frazione e ora che è finalmente arrivato notiamo che esso sta producendo un certo cambiamento nei comportamenti quotidiani e nello stile di vita dei ponteggiani. Che ora destinano sempre di più gran parte del loro tempo libero

e di relax a questo angolo di verde, passeggiando con gli amici, seduti su una panchina attenti a leggere un libro oppure tenendo al guinzaglio l'amico "fido" mentre i più giovani fanno jogging ascoltando musica con l'auricolare. Il nostro "Parco Urbano" sta pian piano raggiungendo il suo scopo primario: instaurare un forte rapporto di convivenza con la comunità ponteggiana e diventare il punto di riferimento, d'incontro e di aggregazione sociale e interculturale. Non dobbiamo dimenticare che il parco è sempre disponibile con i suoi prati verdi, i suoi alberi ancora giovani, le sue panchine e i suoi profumi, a offrirci una sensazione di relax e di libertà; in cambio chiede solo rispetto nei momenti che lo frequentiamo. Quindi, ci chiede di instaurare con esso un rapporto particolare, quasi di amore, proprio come avviene in Inghilterra dove il parco è considerato un simbolo quasi identitario e, come tale, va preservato quanto più possibile nella sua integrità e bellezza. Durante la nostra lunga battaglia per averlo, abbiamo spesso fatto riferimento al modello inglese e, non a caso proprio in questo giornale lo abbiamo chiamato "St. James Park", ma se vogliamo veramente cercare di avvicinarci, non solo a parole, al modello comporta-

mentale inglese dobbiamo orientare la nostra cultura verde in tale direzione. Ciò significa non gettare le cartacce per terra, raccogliere la "popò" dei propri cani e non lasciarla in terra, non camminare sull'erba e così via. In po-



Gino Fabbretti, Giancarlo Mancini e Vittorio Nicoletti dell'associazione ANTEA (CISL).

che parole, avere grande rispetto dell'ambiente in cui si vive e crescere in sintonia con esso. Notiamo con soddisfazione che questo modello culturale "british" si sta affermando anche da noi ma, purtroppo, esso non è ancora diventato una peculiarità di tutti: vi sono ancora delle persone che frequentano il parco e non si attengono alle regole civili sopra menzionate.

Per questo motivo sono stati istituiti dei controlli durante le giornate di primavera e d'estate da parte di gruppi di pensionati volontari che a rotazione durante la giornata vigilano, affinché tutti i frequentatori del parco si com-

portino in modo civile e corretto. A questi volontari va tutto il nostro apprezzamento e, siamo certi, anche di tutta la comunità ponteggiana, per il loro responsabile impegno profuso nella conservazione e salvaguardia del bene comune.

Ci siamo sentiti in dovere di incontrare personalmente questi "amici del parco" per approfondire la loro conoscenza e abbiamo notato che svolgono il loro impegno sociale con grande responsabilità.

I volontari impegnati in questa iniziativa sono dieci e formano tre gruppi operativi che appartengono a altrettante Associazioni di volontariato. Dal colloquio con i "guardiani" del parco sono emersi alcuni suggerimenti tra cui ricordiamo, in particolare, la carenza dell'illuminazione specie sulle scale centrali, dove la gente non più giovane si trova spesso in difficoltà, e anche la scarsa presenza della Comunità Montana alla quale è demandato il compito di tagliare l'erba e, cosa ancora più importante, di annaffiare il prato e le piante, specie nel lungo periodo di siccità. Lo scorso settembre, infatti, abbiamo notato che vi erano alcune piante che stavano quasi morendo per mancanza di acqua e il prato era secco. Ci viene quindi spontaneo domandarci a

cosa serva il costoso impianto irriguo, quando poi non viene attivato. Comprendiamo le grosse difficoltà in cui oggi si dimenano le Comunità Montane, ma allora perché non passare il testimone e le chiavi dell'impianto di irrigazione ai volontari i quali sarebbero ben lieti di impiegare il loro



Claudio Albini e Giancarlo Tortoioli (Roberto Carrori assente) dell'Associazione A.D.A (UIL);

tempo in modo più proficuo prendendosi carico dell'irrigazione del parco? La stessa cosa si potrebbe dire del taglio del prato: basterebbe dotarli di una semplice macchina taglia erba e tutto verrebbe fatto in piena economia. Invitiamo la Circostrizione a valutare queste nostre proposte.

A.A.M

Moria di pesci nel Tevere, ora tocca al Magistrato

Come è andata a finire la vicenda della noria di pesci nel fiume Tevere, verificatasi nel cuore dell'estate? Sono stati in molti a rivolgersi alla "Pro Ponte" per avere una risposta ad un evento "innaturale" che ha sollevato grande scalpore tanto da far svolgere in merito anche un Consiglio di Circostrizione aperto. Dal canto nostro per ora, in attesa di sviluppi, possiamo solo pubblicare un recente comunicato stampa che ci è stato inviato da Fabio Ma-

riottini dell'Ufficio Stampa di Arpa Umbria.

In relazione alla notevole moria di pesci rilevata il 1° agosto sul fiume Tevere, all'altezza del quartiere Ponte San Giovanni a Perugia, le analisi che sono state effettuate dal laboratorio di Arpa sui campioni di acqua hanno evidenziato una anomala concentrazione di sostanze organiche. Tale fenomeno, certamente attribuibile a uno sversamento, combinato con sostanze ascrivibili a processi

industriali che vengono effettuati in zona, ha provocato un consistente abbassamento del tenore di ossigeno disciolto, in misura non tollerabile per la fauna ittica.

I risultati completi delle analisi, coperti da segreto istruttorio, sono stati trasmessi al Noe (Nucleo operativo ecologico dei carabinieri) che a ha inoltrato la relazione al Magistrato. Le indagini sono state chiuse proprio in questi giorni.

La Redazione



Lo scenario desolante sulla riva del Tevere (foto tratta da internet: "Atlantidemagazine.it")

 **CONAD & POLO**

loc. BALANZANO

"GHIGO"

P. S. GIOVANNI

ALIMENTARI • GIOCHI PER BAMBINI e TANTE PROMOZIONI

Conclusa con successo anche l'edizione 2008 della manifestazione più attesa dai ponteggiani e non solo

Velimna, un laboratorio veramente speciale

Grande organizzazione dietro le quinte tra i tanti volontari e gli addetti della "Pro Ponte Etrusca Onlus"

Si è conclusa con un grande successo di pubblico anche l'edizione 2008 di "Velimna, gli Etruschi del Fiume". L'evento, sul tema "Gli Etruschi: la donna e la casa" era stato preceduto dalle visite culturali a Cerveteri, ma anche quest'anno numerosi sono stati i momenti e le iniziative degne di encomio e at-



Filiberto Franchi, Antonio Sonno, Giuseppe Ciambottini.

tenzione. Le due sfilate proposte il giovedì e la domenica, la realizzazione del Centro Espositivo allestito presso il CVA, il punto di ristoro presso il Parco Bellini dove sono stati serviti cibi e bevande delle tradizioni alimentari etrusche, lo spettacolo di danza tenuto dal Centro Danza Culturale di San Sisto, lo spettacolo teatrale presentato dalla Compagnia Teatrale di Colle di Walter Toppetti, la Caccia al Tesoro presso la Necropoli del Palazzone a cura dei ragazzi del Centro giovanile, le conferenze sulla società e la cultura etrusca



Giorgio Pucciarini.

sono stati i tanti aspetti che hanno ancora fatto risaltare il lavoro dell'organizzazione.

E allora piace soffermarci proprio sulla preparazione di Velimna, che richiede tempi molto lunghi. Si inizia

già nei primi mesi dell'anno con la scelta del tema, aiutati in questo dal-



Elisa Galloni.

la professoressa Agnese Massi e dalla dottoressa Luana Cencioli e si passa quindi allo svolgimento teorico dello stesso con la collaborazione, per quanto riguarda la sfilata, del regista Ennio Boccacci.



Giuseppe Pesci.

A fine giugno iniziano i lavori pratici. Gli ampi locali di cui, fortunatamente, l'Associazione dispone, consentono l'allestimento di un vero e proprio cantiere ed altra nostra fortuna è quella di avere dei grandi amici che in questo cantiere sono felici di lavorare ed apportare il loro importante contributo.

Veri artisti, professionisti, ma non solo: ragazzi e ragazze pronti a prestare il loro servizio per qualunque tipo di lavoro.

Si è partiti con la costruzione della "Casa": all'opera Mellito Befani e Antonio Sonno. Con il loro lavoro e il loro entusiasmo dopo circa 15 giorni la casa era costruita. Poi le rifiniture... ed ecco l'Architetto Fiorucci e Riccardo Paciola, studente dell'Istituto d'Arte, che ne devono i particolari ed i colori per la tinteggiatura.

Arrivano quindi i pittori: Giuseppe Pesci e la moglie Elisa Galloni con l'aiuto di Francesca Befani, Elisabetta Ercolani e la casa è definitivamente pronta.

Contemporaneamente, Giorgio Pucciarini, grande artista, ha lavorato alla statua della "Mater Matuta". Dalle sue mani, piano piano, un blocco informe si è trasformato sino a divenire la copia perfetta della "Mater Matuta" ritrovata a Chianciano e ora esposta al Museo Archeologico di Firenze. Essa per gli Etruschi rappresentava la donna per eccellenza, propiziatrice della crescita, dell'abbondanza, della maternità e della fanciullezza.

Anna Bolotti, invece, con grande arte, ha lavorato a due pannelli per riprodurre un pendaglio, probabilmente un orecchino, che si trova al Museo degli Ori di Bologna. Questo pendaglio, chiamato "tintinnabulo", è in lamina di bronzo decorato a sbalzo su entrambi i lati con scene che danno una completa documentazione relativa alla lavorazione della stoffa, dalla scardassatura alla tessitura. A lavoro terminato il risultato è stato



Mario Ricciari.

davvero fantastico con le figure riportate sui pannelli esattamente rispondenti a quelle originali e l'effetto decorativo notevole.

C'è poi chi ha lavorato alla realizzazione del grande telaio: ancora Mellito

Befani e Antonio Sonno. E' un telaio del tutto particolare il cui disegno è stato ricavato da un intarsio presente su di un'urna cineraria di un nobile che si trova al Museo Archeologico di Bologna. Si ritiene che questo telaio sia stato utilizzato per realizzare l'unico reperto etrusco in tessuto che si è ritrovato e che viene conservato al Museo Archeologico di Verrucchio. Si tratta di un mantello lungo oltre 2 metri eseguito su pezza unica, per cui il telaio con cui la pezza stessa è



Paolo Tintori.

stata ottenuta, doveva essere necessariamente molto alto.

Filiberto Franchi ha lavorato alla costruzione di un telaio a muro, più piccolo, curandolo in tutti i dettagli; in particolare nei pesi realizzati esattamente come gli originali sia nel materiale che nella forma. E si comincia a tessere: Erica Torcolo e Francesca Befani sotto la guida di Glenda, si sono dimostrate provette tessitrici. Da un altro lato del capannone si è poi proceduto alla costruzione dei carri: saldando il ferro e applicando i congegni necessari per ottenere la migliore funzionalità.

Da non trascurare la preparazione dell'oggettistica varia: ragazzi anche molto giovani come Francesco Minio e Ruggero Vitalesta si sono dati un gran daffare. Ragazze anche loro giovanissime come Linda De Benedictis, Maria Tarzia, Valentina Cardone, Carmen Paciotti, Linda Bachiorri, Anna Chia-

ra Dozzini e Alessia Giombolini hanno inoltre collaborato con grande entusiasmo alla consegna dei costumi e a quant'altro c'è da fare.

Si è arrivati così agli ultimi giorni, nel pieno dei lavori: presso il CVA c'è stato da allestire il Centro Esposi-



Valentino Mazzola.

sitivo e l'impegno è risultato notevole. Poi, la preparazione dei carri: in questo le sorelle Brenci e Rita cardinali sono maestre e non mancano mai di prestare la loro preziosa opera. Tante sono le coroncine e i cerchi grandi e piccoli da realizzare con il mirto: non ci sono problemi, tante sono state le volontarie offertesesi per questo lavoro.

Sono stati giorni di lavoro intenso, ma tuttavia piacevoli: è bello vedere tanta collaborazione ed è commovente che



Alviero Furiani e Marcello Coletti.

a fine manifestazione, le ragazze e i ragazzi che hanno lavorato al proprio fianco per tanti giorni abbiano detto tutti: "Peccato che sia già finito!"

Francesca Befani
Maria Luisa Pacini

Pianeta Casa
servizi immobiliari
www.unirecasa.it

UNI RE
FRANCHISING

Tel. e Fax 075.5997350 - Tel. 075.5095427
Via Manzoni, 226 - PONTE SAN GIOVANNI
ponte@pianetacasa.it - www.unirecasa.it

Novità

Tappezzeria MORETTI PIERO s.n.c.
Rivestimento e Lavaggio Tappezzerie Auto, Autocarri, Camper e Salotti

NUOVO DOPPIO LAVAGGIO SELF-SERVICE 24H
con spazzole antigraffio e programma polish
lucidatura piste self 6 programmi

Possibilità acquisto KEY CARD per risparmiare tempo e denaro

Via della Valtiera, 231
Collestrada (PG)
Tel. e Fax 075.395343

il poeta contadino
COUNTRY HOUSE

Via delle Selvette, 3
Pilonico Paterno (PG)
Tel. 075.6020260
Fax 075.6020863
www.ilpoetacontadino.com

ampio giardino per cerimonie

dal 1964

BIANCHERIA - INTIMO
CONFEZIONI - CALZETTERIA - ABBIGLIAMENTO

Magazzini Astro

MAGAZZINI ASTRO s.nc.
Via Manzoni, 217 a/b - Ponte S. Giovanni (PG) - Tel. 075.393728

SPECIALE

"Velimna 2008"

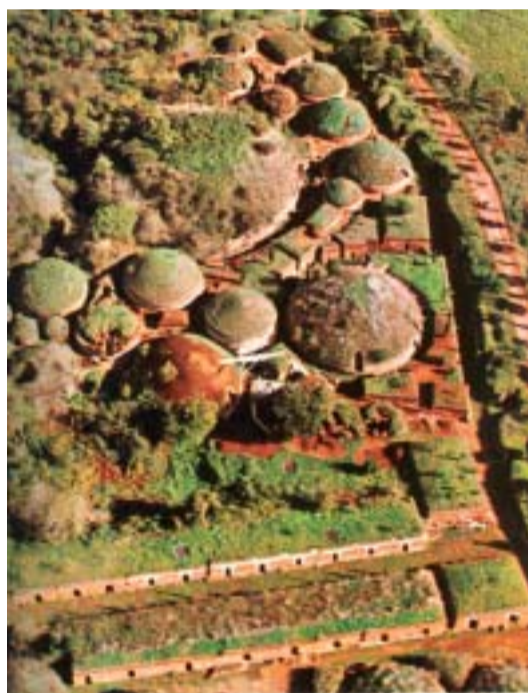
Grande successo di pubblico per la visita a Cerveteri, città gemella di Ponte San Giovanni per l'edizione 2008 di "Velimna"

La necropoli della Banditaccia e i suoi segreti

Attraverso un significativo contributo, ripercorriamo il tour e le sue curiosità tra decine di tombe etrusche e preziosi ritrovamenti

di Alessandro Palmieri*

La necropoli della Banditaccia, la più importante d'Etruria insieme a quella dei Montarozzi a Tarquinia (entrambe sono state recentemente incluse sotto la tutela dell'Unesco), è uno degli antichi cimiteri che circondavano la città etrusca di Cerveteri (etrusca *Kaisri*, greca *Agylla*, latina *Caere*), situata su un distinto pianoro tufaceo probabilmente occupato a partire dalla fase terminale del Bronzo finale (X secolo a.C., secondo la cronologia convenzionale). Si estende ininterrottamente per



Veduta panoramica della "Banditaccia"

più di due chilometri lungo una strada funeraria chiamata via degli Inferi, abbracciando un arco di tempo che va dal IX secolo a.C. al periodo ellenistico-romano. Il nome Banditaccia è probabilmente derivato dal fatto che la zona fu "bandita" (da "bando"), cioè sottoposta, tramite un atto pubblico, ad un particolare status giuridico.

Le indagini archeologiche nell'area cominciano nel XVIII secolo, ma è specialmente dopo la scoperta della famosa tomba Regolini-Galassi (1832), nella necropoli del Sorbo, che le ricerche si intensificano, inizialmente al fine di recuperare i "tesori" deposti nelle tombe, quindi per acquisire una conoscenza scientifica della cultura etrusca.

Le caratteristiche principali

La più importante peculiarità della Banditaccia è quella di presentare tombe estremamente complesse nell'architettura, spesso organizzate in diverse camere, adornate dalla riproduzione di vari arredi, ad imitazione dell'abitazione civile. È questo un fatto molto interessante poiché le case etrusche erano costruite in legno, fatta eccezione per le fondazioni, in blocchi di pietra, che infatti sono la sola parte ad emergere negli scavi archeologici. Quindi, le tombe *ceretane* costituiscono una fondamentale testimonianza dell'architettura civile, che è possibile seguire lungo tutto lo svolgimento della civilizzazione etrusca.

La complessità delle tombe nella necropoli dell'antica Caere (etrusca *Kaisri*) è in primo luogo dovuta alla qualità della pietra locale, il tufo rosso, al tempo stesso resistente e facilmente lavorabile (invece a Tarquinia, per esempio, dove troviamo una pietra calcarea - il macco - le tombe presentano in genere una sola ca-

mera, senza decorazioni ottenute mediante lo scavo).

Una guida per i visitatori

La visita al sito può essere articolata seguendo un itinerario cronologico, cominciando dalle evidenze più antiche fino alle più recenti, in modo



La guida Alessandro Palmieri illustra l'interno del Tumulo policromo.

da comprendere, grazie all'analisi di alcuni contesti rappresentativi, il processo evolutivo dei tipi tombali, riflesso dei cambiamenti avvenuti al-



Contenitori in tufo "Ziri"

l'interno della società etrusca e, in particolare, nella città di Cerveteri. Prima tappa è la "Zona arcaica" dove troviamo cinque contenitori in tufo ("ziri"), dentro cui erano deposte

urne cinerarie (principalmente vasi biconici; più rare erano le urne a forma di capanna: si veda il rituale della cremazione), in origine all'interno di "tombe a pozzo" individuali. Queste tombe, abbastanza semplici nella struttura e simili nei materiali, ci offrono l'immagine di una comu-

nità senza macroscopiche differenze nell'articolazione sociale. La figura che meglio può essere evidenziata è quella del guerriero: le urne cinerarie hanno sempre un coperchio, che in alcuni casi è infatti realizzato a forma di elmo. Altra distinzione percepibile è quella del sesso, grazie all'esame degli ornamenti bruciati insieme al corpo del defunto, e in particolare, della tipologia delle fibule (le spille per legare le vesti). Nel corso dell'VIII, e soprattutto dal VII secolo a.C., il rito dell'inumazione diventa predominante rispetto a quello della cremazione, richiedendo l'adozione di una nuova tipologia sepolcrale: la prima creazione è la tomba a fossa, di forma rettangolare, scavata nella roccia. L'inumazione è connessa ad una idea del-

l'aldilà come una continuazione della vita terrena e anche per questa ragione gli oggetti nelle tombe cominciano ad aumentare, rivelando crescenti differenziazioni nel sistema sociale.

Lo sviluppo della tomba a fossa, diventando più larga e profonda, conduce, alla fine dell'VIII-inizi del VII secolo a.C., alla realizzazione delle prime tombe a camera, principalmente scavate, ma anche costruite in tufo. Queste tombe sono molto semplici, con una sola camera e senza elementi decorativi, ma possono essere già considerate contesti familiari, accogliendo spesso due deposizioni.

Le tombe a camera

Continuando lungo il percorso arriviamo a uno degli esempi più rappresentativi di complesso monumentale con tombe a camera: il Tumulo II, che include quattro tombe di differenti periodi. Il tu-



Tumulo II, con all'interno quattro tombe di differenti periodi storici.

mulo è un complesso funerario a pianta circolare, caratterizzato da una base scavata nella pietra, all'interno della quale sono ricavate le tombe a camera.

La parte superiore è semplicemente formata da terra per accrescere le dimensioni e la monumentalità della struttura: i tumuli riflettono l'importanza e ricchezza delle famiglie proprietarie, e le differenti di-

Ingresso e Dettaglio
CANCELLERIA, CARTA per ALIMENTI e USO IGIENICO

ERCOLANI
075 / 34752 r.a.
www.ercolanicarta.it e-mail: info@ercolanicarta.it

Via Fonti Coperte, 15 - 06124 PERUGIA

ADDOLBI
E OGGETTISTICA NATALIZIA
Accessori PRESEPE

PIATTI, BICCHIERI, TAVOLI, PER IL
CENONE E FESTIVITÀ NATALIZIE

C.B.R.
di Rosselletti e C. snc

PRODOTTI GASTRONOMICI
CARNI DI QUALITÀ CONTROLLATE
LAVORAZIONE PROPRIA INSACCATI DI CARNE SUINA

Via Ponte Vecchio, 7 - Tel. 075.393362 - PONTE S. GIOVANNI (PG)

gioielli
Coraggi
Creazioni Orafiche
Argenti & Orologi

di Coraggi Lucio e C. s.n.c.

Via della Scuola, 51/b
Tel. 075.396673
PONTE S. GIOVANNI (Perugia)

DORICO

+39 075 394697
www.doricocalzature.it

Pizzeria DA NICOLA
PIZZA al TAGLIO e da ASPORTO

CONSEGNA A DOMICILIO TUTTI I GIORNI
DALLE 18,30 ALLE 22,00
(ordine minimo €7,50)

Via Pontevecchio, 18 - Ponte S. Giovanni - Perugia
Tel. 075.397273 - Cell. 329.2666020

"Velimna 2008"

SPECIALE

mensioni dei tumuli nella necropoli (fino a 50-60 metri di diametro) mostrano una accentuata articolazione sociale corrispondente alla crescita delle relazioni commerciali con Greci e Fenici.

La tomba più antica del Tumulo II è quella della Capanna, degli inizi del VII secolo a.C.. Accessibile attraverso un lungo corridoio ("dromos") e completamente scavata nel tufo, l'interno della tomba replica fedelmente l'aspetto delle più antiche abitazioni etrusche (capanne): due camere una dietro l'altra, delle quali la prima (la "camera pubblica") ha un soffitto a doppio spiovente imi-

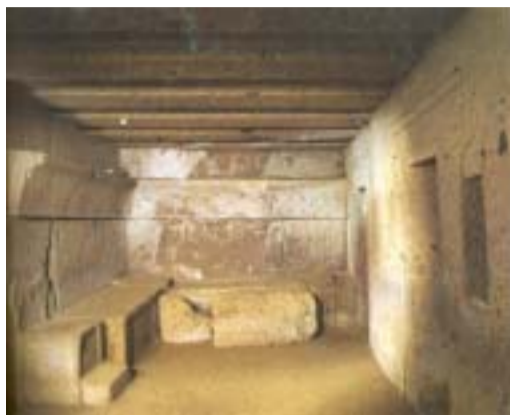


Tomba della Capanna

tante il tetto di una capanna e la seconda (la "stanza da letto") ciottoli disposti sul pavimento lungo le pareti a costituire il supporto di letti di paglia. Può esservi notata la forma ad arco della porta interna, esclusiva delle più antiche tombe a camera monumentali. Lungo il corridoio si trovano due nicchioni, probabilmente utilizzati per la deposizione dei figli. Procedendo lungo la strada principale si incontra un altro esempio di tipo con cella tripartita, la tomba della Cornice, a dimostrazione di come, in uno stesso livello gerarchico, la pianta

della tomba sia indicativa di un periodo ben determinato.

La differenza consiste nei particolari del sistema decorativo e in questa tomba possiamo notarne di diversi:



Tomba della Cornice

in primo luogo la cornice aggettante, che corre lungo le pareti dell'atrio, la quale dà il nome al complesso. Secondo una recente teoria tale elemento potrebbe essere stato funzionale a sostenere un fregio di lastre di terracotta. Troviamo inoltre la riproduzione, sempre attraverso lo scavo nella pietra, di finestre tra le porte di accesso alle tre stanze e, su ogni lato dell'entrata, due troni con suppedaneo e schienale con dischi agli estremi. Degno della nostra attenzione è anche il soffitto piano, formato di ampie e piatte travi: è il riflesso, nell'architettura funeraria, dell'abbandono delle abitazioni del tipo a capanna e dell'adozione di tetti con tegole: questo sistema, secondo la tradizione, arriva in Etruria, grazie alla mediazione della città greca di Corinto, una delle principali protagoniste dei commerci con gli Etruschi nella seconda metà del VII secolo a.C..

Le tombe a dado

La tappa seguente può essere rappresentata dalla visita alle tombe a dado (o a cubo). Tale tipo è inventato a Cerveteri nella prima metà del VI secolo a.C. e sostituì il più antico tipo a tumulo, diffondendosi progressivamente in altre aree dell'Etruria meridionale, fino a Orvieto, nella necropoli di Crocifisso del

Tufo. La tomba a dado ha una pianta rettangolare ed è il risultato di profondi cambiamenti nella società etrusca: mentre il tumulo riflette una società dominata da una ricca aristocrazia, che realizza le proprie tombe secondo le proprie disponibilità, la tomba a dado è il segno di una città nella quale emergono "classi medie" e tutti sono tenuti a rispettare leggi concernenti l'utilizzo dello spazio comune della necropoli. La pianta regolare della tomba a dado permette così un progetto razionale di edificazione, con una disposizione lungo strade rettilinee, anche in questo caso in accordo con quanto conosciamo nello stesso periodo per l'area urbana.

Una tomba a dado è anche quella di Marce Ursus, dall'iscrizione in una parete della camera laterale destra: il nome Marce (dal più antico Mamarce) è di origine italica e rivela la pre-



Tomba dell'Alcova.

senza di elementi non etruschi all'interno della comunità di Caere. La seconda metà del VI-inizi del V secolo a.C. è un momento cruciale anche per l'interno delle tombe: abbiamo infatti finora seguito un processo evolutivo da tipi semplici a più

complessi; ora, probabilmente in conseguenza di leggi contro il lusso, che conosciamo a Roma e in Grecia, comincia un processo inverso. All'inizio le tre celle (del tipo della tomba della Cornice) sono ridotte a due (V secolo a.C.), quindi troviamo



Tomba a dado o a cubo

tombe con due camere lungo un asse longitudinale e, alla fine, con soltanto una stanza. Dalla seconda metà del IV secolo a.C., quando avviene una ripresa di grandi famiglie aristocratiche, che fondano la loro ricchezza sul possesso terriero e le relazioni con la crescente potenza romana (estesa sul territorio cereetano agli inizi del III secolo a.C.), la

camera funeraria diviene molto ampia, con uno o due pilastri a sostegno del soffitto. Per sfruttare meglio lo spazio libero, dopo secoli di costruzioni, la struttura superiore è sostanzialmente abbandonata (né tumulo né dado) e le tombe divengo-

no delle camere ipogeiche. Il più splendido esempio di questa fase è la tomba dei Rilievi (seconda metà del IV secolo a.C.), che alla pianta consueta, con la presenza di nicchie e banchine funerarie, aggiunge una eccezionale decorazione in stucco policromo sulle pareti e i lati dei pilastri. La rappresentazione include un fregio di armi, animali domestici (un gatto, un'oca, un'anatra) e oggetti (per esempio coltelli, corde, tripodi, bracieri), il cane Cerbero e il traghettatore di anime Scilla (o Tifone). All'interno della camera è conservato un segnacolo funerario con iscrizione etrusca che ci informa circa l'appartenenza della tomba alla famiglia *Matuna*.

La tomba dei Tarchna

Alcune tombe nell'area chiamata del Comune appartengono allo stesso periodo e riproducono una pianta simile, ma senza l'eccezionale decorazione dipinta: possiamo ricordare le tombe del Triclinio, dei Sarcofagi, dell'Alcova, dei *Tarchna* e dei *Tamsnies*. Le ultime due prendono il loro nome da quello della famiglia proprietaria e sono meritevoli di attenzione. La tomba dei *Tarchna* ha la particolarità di articolarsi su due livelli: la superiore è un piccolo vestibolo, mentre la vera camera funeraria è quella inferiore. La tomba dei *Tamsnies* è invece molto importante perché una delle più recenti ad essere scoperte (1983): viene da qui un sarcofago con una iscrizione che ci offre una delle più antiche attestazioni del nome etrusco della città (*Kaisri*).

Il primo periodo ellenistico è l'ultima fase monumentale della necropoli. Poi, con il tramonto dell'autonomia politica la stagione delle grandi tombe della Banditaccia giunge a termine e l'area, infine, viene abbandonata. Del periodo romano rimane soprattutto la documentazione di un teatro della prima età imperiale.

*Dottore Etruscologo



la Riviera Atelier
sposa
bomboniere

Ponte San Giovanni
Via Manzoni, 168 - Perugia
Tel. 075 39 31 33 - info@larivieraatelier.it
www.larivieraatelier.it

ferramenta
Venezzi Valentini & C. s.r.l.



Via Manzoni, 41-45
Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075.393316



TREQUATTRINI TESSUTI S.a.s.
di Trequattrini Giuseppina & C.
Via Adriatica, 28 - Ponte S. Giovanni (PG)
Tel e Fax 075.393821

CENTREDILE

MATERIALE DA COSTRUZIONE
FERRAMENTA

Via della Scienza, 3 - PONTE SAN GIOVANNI (PG)
Tel. 075 5990718 (4 linee r.a.)



OTTICA FOTO
VITO

OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE

PONTE S. GIOVANNI (PG) - Via A. Manzoni, 39 - Tel. 075.393186

Pianeta Etruschi / Il territorio perugino nel luglio scorso ha restituito alla città e agli studiosi altre preziose testimonianze di un popolo affascinante

Le urne dipinte di Strozacapponi

La tomba degli *anei marcna*, cosiddetta "del letto funebre", rappresenta un ritrovamento di inestimabile valore

Le indagini archeologiche condotte a Strozacapponi dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici dell'Umbria hanno messo in luce numerose tombe etrusche. Tra queste, la più importante per ricchezza di materiali, è quella degli *anei marcna*, cosiddetta "del letto funebre", scoperta il 4 luglio scorso.

Si tratta di una sepoltura ipogea, rinvenuta inviolata, scavata nel bancone travertino. E' preceduta da un lungo *dromos* e da un lastrone di chiusura in travertino. La camera sepolcra-



Tomba del letto funebre.

le, a pianta quadrangolare, presenta un pilastro centrale addossato alla parete di fondo, banchine che corrono su tre lati e un pozzetto centrale. Sulle banchine erano deposte otto urne cinerarie in travertino.

I rilievi scultorei sono accentuati da un vivace cromatismo: rosso, nero, azzurro. I coperchi delle urnette cinerarie, a doppio spiovente e con defunto giacente, presentano iscrizioni rubricate in rosso riferite alla famiglia "*anei marcna*".

Sulle casse delle urne sono rappresentati ad altorilievo vari motivi: commiato, assedio alla città, lotta tra Centauri e Lapiti, Scilla figura femminile su pistrice

(mostro marino). All'interno, in alcuni casi, sono conservati resti del tessuto che conteneva le ceneri del defunto.

Oltre alle urne, la tomba conteneva elementi di un letto in bronzo di rara bellezza, che dovevano ricoprire il telaio di legno di cui rimangono esigue tracce. Sono conservate varie parti delle zampe e i *fulcra* con teste di cavallo e di anatra finemente cesellate. Il rinvenimento del letto in bronzo riveste estrema importanza per la pregiata esecuzione e per la rarità del pezzo. La tomba fa parte di una necropoli molto estesa esplorata già dall'ottocento dallo studioso Vermiglioli, poi dalla Soprintendenza negli anni Sessanta e Novanta del secolo scorso. La necropoli si colloca lungo uno degli assi viari antichi che uscivano dalle porte della cinta muraria etrusca di Perugia per raggiungere le città vicine, in questo caso Chiusi.

Fra le urne dipinte rinvenute all'interno della tomba 29 o "del letto funebre" le più interessanti sono quelle che presentano sulla cassa figurazioni mitologiche.

Una di queste presenta una scena mitologica probabilmente con la lotta fra Centauri e Lapiti. La leggenda narra che alle nozze del lapita Piritoo con Ippodamia, i Centauri non avvezzi a bere vino, si ubriacarono a tal punto che, quando apparve la sposa per salutare gli ospiti, il centauro Eurizione invece di baciarla la trascinò via per i capelli. Subito gli altri centauri seguirono il suo cattivo esempio con le donne presenti e con i fanciulli; a quel punto Piritoo, con il suo amico Teseo, ingaggiò una furiosa lotta con i Centauri. Tale rissa costò la vita al

lapita Ceneo che sull'urna è rappresentato sdraiato a terra morto.

Un'altra bellissima urna presenta il coperchio con defunto recumbente a capo velato ed iscrizione etrusca un tempo rubricata; la cassa presenta un rilievo con scena di *dextrarum iunctio* ovvero di matrimonio: al centro un uomo e una donna che si stringono la destra, a sinistra un'ancella con una "cista" in mano, ovvero un cofanetto portagioielli e oggetti da toeletta; chiude a destra un personaggio maschile con corto mantello e scudo rotondo. L'al-



Urna con il mito di "Scilla".

tra urna presenta la defunta, semisdraiata con il braccio sinistro poggiato su un cuscino, regge nella destra una patera - un piccolo piatto.

Sulla cassa è un rilievo con il mostro marino Scilla con corpo di donna e code anguiformi, con il timone di una nave fra le mani; Scilla, figlia dell'egiziano

Niso, si innamorò del re Minosse che stava cingendo d'assedio la sua città. Una notte Scilla entrò nella camera del padre, gli portò via le chiavi della città per consegnarle a Minosse in cambio del suo amore; questo, per nulla riconoscente, prima la possedette ma non volle portarla con sé a Creta.

Scilla, allora, inseguì la nave di Minosse a nuoto aggrappandosi al suo timone, finché l'ombra di suo padre Niso, trasformato in aquila marina, la fece annegare. Il corpo serpentiforme è dipinto in celeste con le squame tratteggiate in nero, la capigliatura è in rosso bruno, così come i particolari delle sopracciglia e degli occhi; anche il timone è dipinto in celeste e rosso bruno.

Sempre sulla banchina destra era un'urna molto colorata con defunta recumbente ed iscrizione rubricata sul coperchio, la cassa che presenta un affollato rilievo con scena di assalto alle mura di una città probabilmente riferito al mito dei Sette contro Tebe. Narra la leggenda che sette guerrieri Capaneo, Ippomedonte, Anfiarao, Partenopeo, Polinice, Tideo e Adrasto assediavano la città di Tebe per riconquistare il trono che era stato preso da Eteocle. Capaneo appoggiò una scala alle mura e cominciò a salirvi, ma Zeus lo colpì al capo con un fulmine. I Tebani allora, rincuorati, fecero una sortita e uccisero tre dei sette eroi. Da questo assalto solo Adrasto, Polinice e Anfiarao sopravvissero. Polinice per evitare un'ulteriore strage sfidò a duello Eteocle; la lotta fratricida finì con la morte di entrambi. Sugli spalti delle mura sono da sinistra un suonatore di corno, quindi un per-

sonaggio, con scudo bilobato e pietra nella destra pronta per essere scagliata, al centro un guerriero con le mani alzate intento a gettare una pietra sugli assalitori, quindi un quarto personaggio con il corpo riparato da uno scudo, chiude un quinto personaggio che, con le braccia alzate, scaglia una pietra, la



Urna con il mito dei Sette contro Tebe.

testa di quest'ultimo personaggio era caduta sul pavimento staccata dal crollo parziale della volta.

Sotto le mura sono tre guerrieri che si riparano la testa con scudi rotondi, intenti ad assalire le mura con una scala; un quarto, l'eroe Capaneo colpito dal fulmine di Zeus, sta cadendo a testa in giù, mentre un quinto personaggio si massaggia la gamba con la mani.

Testo realizzato con il contributo della Soprintendenza ai Beni Archeologici dell'Umbria e della Dott.ssa Federica Fico, guida archeologica

Donna e gioielli, due conferenze sulla casa etrusca

Notevoli consensi di appassionati e curiosi durante gli incontri con gli addetti ai lavori

Per l'edizione 2008 della manifestazione "*Velimna. Gli Etruschi del fiume*" si è pensato di offrire al pubblico l'opportunità di conoscere più da vicino il



Agnese Massi Secondari

mondo femminile e la casa nell'antichità etrusca e, grazie alla disponibili-

tà degli infaticabili organizzatori dell'evento, il programma è stato denso di avvenimenti e di incontri culturali di alto livello. In merito a ciò, per il pubblico più appassionato sono state organizzate per il 5 ed il 6 settembre 2008 due conferenze che hanno permesso agli interessati di approfondire ancora di più le tematiche scelte.

La prima, che si è svolta presso l'*Antiquarium* del Palazzo grazie alla disponibilità della Soprintendenza Archeologica dell'Umbria, è stata tenuta dalla professoressa Agnese Massi Secondari, docente di Etruscologia e Archeologia Italica dell'Ateneo perugino, ed ha avuto come tema "*Vita quotidiana degli Etruschi: la donna e la casa*".

Attraverso numerose immagini è stato mostrato l'importante ruolo rivestito in Etruria dalla donna, ruolo testimoniato non solo da fonti letterarie antiche, ma anche dalle copiose testimonianze archeologiche legate al mondo della casa e alle attività connesse al *mundus muliebris*. La seconda conferenza, che avuto luogo, invece, nella sala Bruschi dell'Hotel Decò di Ponte San Giovanni, ha visto come illustre relatore il dottore Maurizio Sannibale, direttore del Reparto di Antichità etrusche dei Musei Vaticani, ed

ha avuto come tema "*Gli ori di Larthia*". Con dovizia di particolari e di



Maurizio Sannibale.

affascinanti ipotesi, il dottore Sannibale ha illustrato il ricchissimo corredo della tomba Regolini Galassi di

Cerveteri, scoperto nei primi decenni del 1800, soffermandosi in particolare sulle caratteristiche orientali dei gioielli della defunta e sull'importanza delle loro datazioni per il periodo orientalizzante etrusco.

Gli appassionati ponteggiani e non solo hanno potuto ampliare ulteriormente le loro conoscenze visitando all'interno del C.V.A. la mostra fotografica con testi su "*La donna etrusca e la casa*", incentrata sulla tematica della donna come padrona di casa e organizzatrice delle attività domestiche, realizzata anche quest'anno grazie al contributo del Dipartimento Scienze Storiche, sezione Scienze Storiche dell'Antichità, dell'Università degli Studi di Perugia.

La Redazione

Carni selezionate
Ampia carta di vini
Pizza cotta su forno a legna
Pesce fresco
dal lunedì al venerdì
aperto anche a pranzo

Restaurante Pizzeria
Calavoglia

Via Manzoni, 137 - Ponte San Giovanni - Tel. 075.5997986

REGNICOLI since 1880
ARREDARE PER PASSIONE

Via della Valtiera, 73/75 - COLLESTRADA (PG)
Tel. 075.393761 - Fax 075.5990974
e-mail: regnmic@tin.it - www.mobiliregnicoli.it

"Velimna" ringrazia...

"Velimna" è una manifestazione ideata e realizzata dalle Associazioni "Pro Ponte" e "Pro Ponte Etrusca Onlus"

Con il patrocinio di:



e con la collaborazione di:



Inoltre, si ringrazia per la collaborazione:

Un particolare ringraziamento ai ristoranti protagonisti della Cena sul Ponte Vecchio:
DECO'HOTEL,
MANZONI HOTEL,
PARK HOTEL,
HOTEL TEVERE,
PIZZERIA AIX

Sindaco del Comune di Cerveteri: Gino Ciogli
 Assessore alla Cultura, Turismo, Sport e Spettacolo del Comune di Cerveteri: Alessio Pascucci
 Circoscrizione VIII - Ponte San Giovanni
 Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria: Luana Cenciagli
 Università degli Studi-Dipartimento Scienze Storiche, sez. Antichità: Agnese Massi
 Dottore Maurizio Sannibale: Direttore Museo Gregoriano Etrusco della Città del Vaticano
 Ceramiche artistiche Rolli di Cesare Calandrini - Deruta
 Servizio Territoriale IAT - Perugia
 Museo Comunale del Figurino Storico di Calenzano (FI)
 Unione Modellisti Perugini (UMP)
 Biblioteca Centro Giovanile Parrocchiale: Marino Ricciari
 Biblionet, centro Internet - Ponte San Giovanni
 Centro Socio Culturale 1° Maggio
 Scuola Media "Arunte Volunnio" - Ponte san Giovanni
 Scuola di Musica "Girodidò"
 Associazione "Centro Danza Culturale" - San Sisto
 Amplificazione: Ferroni & Porrozi
 Composizione grafica interna brochure: Fotolito Ars Color
 Illustrazione di copertina: Roberto Pierini
 Sound and light: Fausto Chiabolotti
 Voce narrante: Gino Goti
 Addetto stampa: Francesco Bircolotti
 Direzione artistica: Ennio Boccacci

Acconciature: Fabrizio, Gianpiero, la Tua Immagine, Le Sorelle Fontana, Livio, Mille Idee, Paolo, Parrucchiera Antonietta, Parrucchiera di Tortoioli e Forini, Rita e Nicola, acconciature Marlor.
Trucco: Centro Estetico Paola Rafagliani, Estetica di Paola Vestrelli.

GRAZIE
 A TUTTI I COLLABORATORI
 CHE CON IL LORO IMPEGNO
 HANNO RESO POSSIBILE
 LA MANIFESTAZIONE

GRAZIE
 A TUTTI
 I MERAVIGLIOSI
 FIGURANTI

TOSTI GIOIELLI • RADIO ONDA LIBERA

PARRUCCHIERE
Fabrizia
 Tel. 075.394771

BAIOCCO ROLANDO
 MARMI s.r.l.
 Lavorazione Marmi
 per l'edilizia e l'arredamento
 Strada Tiberina Sud, 2 - Tel./Fax 075.393815
 06135 Ponte San Giovanni

bavicchi
 qualità sementiera dal 1896
 Augura Buone Feste
 tutte le risposte, tutti i prodotti per l'orto, il giardino, l'agricoltura
 Via della Valtiera, 293 - Tel. 075.393941
 Perugia - Via Settevalli, 342 - Tel. 075.5005517

Dimensione salute / Tutto quello che c'è da sapere su sintomi, prevenzione e cura di una delle malattie più ricorrenti

Influenza, per proteggersi è bene vaccinarsi

*Dottore Patrizio Vitalesta

Ha preso avvio la campagna di profilassi della stagionale epidemia di influenza che quest'anno si preannuncia più gravosa rispetto alle precedenti. Infatti, i virus in arrivo sono diversi



da quelli delle stagioni precedenti e una grossa fetta della popolazione sarà suscettibile all'infezione. Per arginarne la diffusione, è di fondamentale importanza aumentare il numero di vaccinati; i medici di Medicina generale sono chiamati in prima linea nella campagna contro l'influenza e, a differenza di quanto avveniva in passato quando ci si poteva rivolgere ai Distretti socio-sanitari, saranno i soli a vaccinare la popolazione. Considerata dall'opinione pubblica una malattia di scarsa importanza, l'influenza costituisce, invece, un rilevante problema di sanità pubblica; com'è noto al mondo scientifico, infatti, l'estrema e rapida diffusione e la possibilità di sviluppare complicanze gravi fanno dell'influenza una malattia dagli alti costi

sociali, che rappresenta anche la principale causa di assenza nelle scuole e nel lavoro.

In Italia, l'influenza è una delle cause più rilevanti di morte per malattie infettive. Ogni epidemia nel nostro paese causa circa 8.000 decessi, riguardanti, nell'84% dei casi, persone con più di 65 anni.

L'influenza è una malattia nota, ma non facile da riconoscere perché molte delle sue manifestazioni sono caratteristiche anche delle sindromi parainfluenzali, che hanno sintomi simili (raffreddore, faringite, laringite, tracheite, bronchite e polmonite) ma che sono causate da altri microrganismi.

Le caratteristiche dell'influenza sono:

- il manifestarsi solo nel periodo invernale (da dicembre a marzo)
 - la sua durata (non più di una settimana, eventualmente seguita da un periodo di convalescenza)
- I sintomi che ne permettono il riconoscimento sono:
- febbre che sale bruscamente;
 - comparsa di dolori muscolari;
 - problemi respiratori come raffreddore, mal di gola e raucedine, tosse stizzosa e secca.

Nelle persone sopra i 75 anni, generalmente la febbre è più bassa e predominano la mancanza di forze, i dolori alle articolazioni e l'aggravamento dei disturbi caratteristici dell'età: sopore, disorientamento, difficoltà nella coordinazione motoria, stato confusionale.

E' bene ricordare le basilari norme d'igiene per contenere la diffusione del virus, come indicato nella tabella seguente.

Emerge così la necessità di ricorrere al vaccino antinfluenzale, che offre una protezione solo nei confronti dei virus dell'influenza. Questo significa che non protegge da altri virus né da batteri responsabili di malattie respiratorie con sintomi simili all'influenza.

Generalmente, la vaccinazione conferisce piena immunità al 75% dei casi; il rimanente 25% contrae l'influenza ma con sintomi lievi. La protezione indotta dal vaccino inizia due settimane dopo l'inoculazione e persiste per 6-8 mesi. Per tale motivo ci si deve vaccinare ogni anno in questa stagione. I soggetti che possono vaccinarsi sono: persone di età superiore a 65 anni; bambini con più di 6 mesi; ragazzi e adulti affetti da: malattie respiratorie croniche, malattie cardiocircolatorie, diabete e malattie metaboliche, malattie renali con insufficienza renale, malattie del sangue, tumori, malattie congenite o acquisite che comportino immunodeficienza; bambini in trattamento a lungo termine con aspirina a rischio di sindrome di Reye in caso di influenza; donne al secondo o terzo trimestre di gravidanza all'inizio della stagione influenzale; soggetti di qualsiasi età ricoverati in strutture di lungodegenza; medici e personale sanitario di assistenza; soggetti addetti ai servizi pubblici di primario interesse (forze di polizia, vigili del fuoco ecc.); contatti familiari di soggetti ad alto rischio (es. badanti di soggetti a rischio); personale a contatto, per lavoro, con animali che potrebbero essere fonte di infezione da virus influenzali non umani.

Volontari della Croce Rossa, tutto pronto per i nuovi corsi

Dopo una lunga pausa estiva, che aveva interrotto il proseguimento dei corsi di formazione ai volontari della Croce Rossa Italiana, si sono ripresi i contatti con i responsabili della medesima al fine di dare inizio



a un nuovo ciclo di corsi, che dovrebbe avviarsi entro la prima metà di dicembre.

Questa lunga pausa è dovuta alla modifica delle norme che regolano l'intero percorso formativo, giunta con ritardo dalla direzione generale

di Roma. In essa, infatti, si prevedono notevoli cambiamenti nella regolazione dei corsi: riduzione a due soli "step" (anziché tre), con una ripartizione dei programmi in modo da accelerare lo svolgimento dei medesimi.

Una riunione preventiva degli aspiranti volontari della Croce Rossa con due ispettori territoriali si è tenuta lo scorso 30 ottobre: durante l'incontro sono stati illustrati i nuovi programmi e la data del prosieguo dei corsi che, come detto, sono prossimi alla ripresa.

Con la presente comunicazione intendiamo assicurare circa il proseguimento dei corsi i volontari che hanno aderito all'iniziativa della "Pro Ponte" e che hanno partecipato alle precedenti riunioni di formazione.

Franco Palazzoli

Nuova postazione di Guardia Medica al Centro di Salute di Ponte San Giovanni

La Usl n. 2 ha attivato una nuova postazione di **Guardia Medica** presso il Centro di Salute di Ponte San Giovanni per garantire ai cittadini la continuità assistenziale nelle fasce orarie in cui non è possibile riferirsi al proprio medico di base. Per tutti i cittadini iscritti al Servizio Sanitario Nazionale e residenti, il servizio è completamente gratuito, mentre per coloro che sono iscritti al Servizio ma non sono residenti in Umbria il servizio è a pagamento.



giorni pre-festivi
dalle ore 10 alle 20.00
giorni festivi
dalle ore 8 alle 20.00
Tel. 075- 34024

Misure di igiene per ridurre la trasmissione del virus

Lavaggio delle mani, anche con gel alcolici in caso di mancanza d'acqua

Buona igiene respiratoria (coprire naso e bocca quando si starnutisce, gettare i fazzoletti e lavarsi le mani)

Isolamento volontario a casa delle persone con malattie respiratorie febbrili, specie in fase iniziale

Uso di mascherine da parte delle persone con sintomatologie influenzali quando si trovano in ambienti sanitari



**RISTORANTE
ENOTECA
EMPORIO
GASTRONOMICO
CENTRO**

HOTEL GIO' ARTE E VINI
Via R. d'Andreotto, 19 - Perugia - Tel./Fax 075.5731100



SANITARI - RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO

Collestrada - Perugia - Via della Valtiera, 97 - Tel. 075.5990744 - 5990745 - Fax 075.5990808
Spoleto (filiale) - Zona Ind.le S. Nicolò - Tel. 0743.47205 - Fax 0743222000 - www.termoclima.biz



Via Giuseppe Lunghi, 5
(ex Via della Scuola)
Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075.5990655/6
Fax 075.5997555



COLLESTRADA (PG) - Via della Valtiera, 81
Tel. 075.5972211 - Fax 075.5990919

• Collestrada • Perugia • Foligno • Città di Castello

CENTRO GOMME COLLESTRADA

di Persichini Luigi s.a.s.

Tel. 075.393514

COLLESTRADA Autolavaggio Self 24h
Via della Valtiera - Collestrada - Perugia



ESPOSIZIONE - VENDITA - RICAMBI
Ponte San Giovanni - Perugia
Via A. Manzoni, 21/c/d
Tel. 075.395746 (r.a.) - Fax 075.397997
SERVIZIO ASSISTENZA
Via O. Tramontani 5/G - Tel. 075.398465

chi sa mangiare
sa distinguere



SOLO CARNI UMBRE

specialità gastronomiche - piatti pronti
salumi genuini di propria produzione

MACELLERIA F.LLI PAGLIACCI
Via Adriatica, 38 ang. Via S. Bartolomeo, 2 - Tel. 075.393251
PONTE S. GIOVANNI (Perugia)

LETTERE ALLA REDAZIONE LETTERE ALLA REDAZIONE LETTERE ALLA REDAZIONE LETTERE ALLA REDAZIONE

Quel parcheggio utile, ma in pessimo stato

Signor Direttore, da quando il parcheggio della stazione di Ponte san Giovanni è diventato gratuito ho cominciato assieme a molti altri pendolari a lasciarvi l'auto e a prendere il trenino per recarmi al lavoro a Perugia. Devo ammettere che questa possibilità consente un discreto vantaggio economico e anche psicologico, perché lasciando l'auto al Ponte non si è assillati dalla necessità di trovare un parcheggio al centro che, tra l'altro, è anche molto costoso.

Tuttavia, da un po' di tempo sono tentata, come pure molte mie colleghe, a non utilizzare più il parcheggio per il pessimo stato di manutenzione in cui si trova: il pavimento di cemento in molte parti è in frantumi con il grigliato in piena evidenza; la sporcizia regna sovrana ovunque sia sul piano superiore, che in quello inferiore dove filtra addirittura anche l'acqua piovana. Inoltre, nel piano inferiore anche l'illuminazione è carente per cui molti lo considerano un luogo poco sicuro, specie per noi donne quando dobbiamo andiamo a ritirare la vettura nella tarda serata. Noi pendolari e anche i cittadini ponteggiani da tempo esprimiamo il nostro disappunto verso questo stato di cose non solo per le motivazioni sopra esposte ma anche perché la struttura, oltre ad essere stata progettata e costruita in

maniera poco funzionale e forse con materiali scadenti, ha pesato molto sulle nostre tasche e ora si



trova anche in uno stato di incomprendibile abbandono. Infine, vorrei richiamare l'attenzione anche sul degrado del piazzale della stazione che trovasi in uno stato pessimo e, a mio avviso, pregiudica notevolmente l'immagine della nostra cittadina, specie agli occhi dei turisti. Spero che questa mia segnalazione arrivi a destinazione e che l'Amministrazione intervenga per rimuovere tutte queste criticità.

Lettera firmata

Risposta:

Gentile lettrice, quelli relativi al parcheggio della stazione di Ponte San

Giovanni sono problemi che ci sono stati segnalati da più parti e ci auguriamo che possano essere risolti. E' necessario puntare sul senso civico di tutti (sporcizia, auto parcheggiate malamente, ecc.), ma è chiaro che chi dovrebbe provvedere a livello urbanistico forse non lo fa nei modi migliori. Per esempio, quello della pavimentazione è un gravissimo problema che riguarda anche un po' tutte le strade di Perugia e frazioni: un'immensa groviera (con potenziali danni alle auto e ai cittadini non nelle migliori condizioni fisiche, si pensi alle donne in gravidanza...) rattoppata solo ogni tanto e dove capita. Ci risulta che mesi fa vennero stanziati fondi per la bitumatura di numerose vie. Ad oggi -



basta fare un giro in città - o sono stati riasfaltati solo alcuni tratti delle vie in questione o addirittura in molte non si è ancora provveduto. Ritardi oppure i fondi non sono bastati e bisognerà attendere altri stanziamenti?

Storie di sporcizia in via Orazio Tramontani (ex strada dei Loggi)

Caro Direttore, la scorsa settimana mi sono recato per motivi di lavoro nella zona industriale di Bastia e sono rimasto allibito dall'ordine e dalla pulizia delle strade e, soprattutto, dalla cura con cui sono tenuti gli ampi spazi davanti ai vari capannoni. Mi è sembrato un altro mondo rispetto allo stato di degrado e di incuria in cui versano le strade della nostra zona industriale. Io lavoro come dipendente presso una ditta con sede in strada dei Loggi a Ponte San Giovanni e, devo dire, che il paragone non regge neanche. Se poi estendiamo il paragone alle strade della zona industriale di Bastia con quelle della

strada anche dopo il passaggio della Genu: evidentemente la raccolta non viene fatta in maniera adeguata, ma in modo molto frettoloso; basterebbe una ramazzata per lasciare il sito più acco-



gliente. Inoltre, posso affermare con certezza che un cassettono non è affatto sufficiente per una zona piena di aziende, anche perché molta gente non della zona viene a tarda notte per lasciare i propri rifiuti. Auspico che chi di competenza valuti con attenzione questo mio "grido di dolore" e intervenga in maniera risolutiva.

La ringrazio per lo spazio che vorrà dedicare a questa mia, e invio i miei più cordiali saluti.

Lettera firmata

La ringraziamo per la segnalazione che abbiamo provveduto ad inoltrare a chi di competenza.



zona industriale del Molinaccio l'esito è piuttosto desolante. Mi sono preso la briga di fare qualche foto per testimoniare questo mio disagio. Come si può vedere, l'immondizia abbonda sulla

Luci e... ombre lungo le vie ponteggiane

Gentile Direttore, sarebbe senz'altro auspicabile che gli interventi dell'Amministrazione Comunale sul territorio fossero effettuati in maniera razionale, ma soprattutto consoni e rispondenti alla sicurezza dei cittadini. Quanto premesso perché? E' presto detto. I punti luce lungo tutte le vie di Ponte San Giovanni, Pieve di Campo, Balanzano e Collestrada, sebbene siano stati aumentati di numero e potrebbero essere sufficienti, non

sono posizionati, a mio avviso, in modo conforme alle numerose problematiche derivanti dal traffico caotico e dalla viabilità pedonale. Le luci in oggetto risultano essere messe talmente in alto che, in molti casi, soprattutto lungo via della Scuola, via Adriatica, l'ultimo tratto di Via Manzoni, via Pieve di Campo ed altre, sono completamente coperte dalle chiome degli alberi. Pertanto, alcuni tratti delle vie rimangono

bui creando notevoli difficoltà sia ai pedoni sia alle autovetture in prossimità degli attraversamenti pedonali che, oltretutto, sono mal segnalati. Si potrebbe, dopo una attenta verifica, avviare a tali inconvenienti, abbassando l'altezza dei pali? Oppure, perché non mettere altri punti luci più basse dal lato opposto di tali vie, visto e considerato che l'illuminazione è posta solamente da un lato?

Luciano Venanzi

chiuso mercoledì

PIZZERIA AIX

Via Quintina, 77 (Apollo 4) - PONTE SAN GIOVANNI - PERUGIA
Tel. 075.398293

PS PESAgomme USCITA E45 BALANZANO PONTE S. GIOVANNI (PG)

RICOSTRUZIONE E VENDITA PNEUMATICI

Centro Revisione Veicoli **Fatti guidare dalla qualità!**

INFO: 075.583.481

VILU TRAVEL

VILU TRAVEL di Lunghi Viaggi s.r.l.
Via Manzoni 322/324
Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075.5996484 - Fax 075.5996489
vilutavel@interbusiness.it

VILU TRAVEL Deruta
Via Tiberina, 244 - Deruta (PG)
Tel. 075.9724348 - Fax 075.972148
deruta@vilutavel.net

Santino

L'ARTE DEL PANE E DEL DOLCE

BALANZANO Str. Tiberina Sud, 2/B/10 - Ponte San Giovanni (PG) - Tel. 075.396616
PONTE SAN GIOVANNI Via L. Cataneli, 20 (PG) - Tel. 075.398289
SAN MARTINO IN CAMPO Via Deruta, 105/A - Tel. 075.609862
PERUGIA CECCARANI DI SANTINO PANETERIA Piazza Matteotti, 16 - Tel. 075.5721960
SANT'ANDREA D'AGLIANO Lab. e Punto Vendita - Str. Tiberina Sud, 16/S - Tel. 075.6090459 - Fax 075.6090484
DERUTA Via Tiberina Sud, 223/B - Tel. 075.9724336

Punto vendita di
PONTE S. GIOVANNI
Via Atalanta, 27/29

sasso dei lupi

Sasso dei Lupi è un'importante società cooperativa agricola che rappresenta oltre 780 soci conferitori, con una superficie vitata di oltre 1000 ettari su tutta la zona di produzione. Un brand nuovo, che rappresenta un'azienda moderna e proiettata nel futuro, ma forte delle sue origini: la ex *Cantina Sociale Colli Perugini*, che sin dal 1967 permise al territorio marscianese di intraprendere un cammino votato alla viticoltura di qualità. Di questa storica realtà, Sasso dei Lupi eredita le strutture produttive, l'esperienza ed i valori. Oggi come allora, l'impegno di ciascun socio nel curare la propria vigna con passione è il miglior presupposto per potervi offrire vini capaci di parlare delle nostre terre. Ecco perché diciamo che Sasso dei Lupi...
"è Umbria di cuore"!

segue da pag. 1

Ecco l'appello per la riapertura di via Grieco

Al Sig. Sindaco del Comune di Perugia
e p. c. al Presidente dell'VIII Circoscrizione

Oggetto: Richiesta di riapertura di via Grieco in loc. Ponte San Giovanni
Riferimento: Ordinanza n. 956 del 15 settembre 2008

Premessa

Originariamente la via Ruggero Grieco era una strada senza uscita di servizio ai residenti privata ad uso pubblico. Con l'ordinanza citata a riferimento, via Grieco è stata sbarrata fra i civici 14 e 32; i numeri civici precedenti comunicano ancora direttamente con via della Scuola; i numeri civici a partire dal 32, per potersi immettere in via della Scuola, devono passare per una nuova strada, aperta a seguito della realizzazione del parco e che conduce davanti alla Piscina Comunale e infine per via Catanelli. Per accedere a via Grieco si può transitare anche per via Giuseppe Lunghi, la quale costeggia l'altro ingresso della piscina e che è a senso unico per una parte.

La nuova sistemazione viene giustificata nell'ordinanza a riferimento sia con motivazioni di tipo urbanistico, sia con motivazioni di sicurezza per l'attraversamento di via Grieco da parte dei pedoni che desiderano accedere al nuovo parco pubblico.

Ciò premesso i sottoscritti residenti in via Grieco ritengono la nuova sistemazione del tutto insoddisfacente per i seguenti motivi:

- l'accesso a via della Scuola per mezzo di veicoli viene reso più lungo di circa 1 km, con conseguente aumento dei tempi di permanenza sulla strada e dei consumi di carburante;
- il nuovo percorso costringe i residenti a passare davanti alla piscina comunale: dato che le aree di sosta davanti alla stessa sono insufficienti, chi la frequenta parcheggia lungo la strada, restringendo ad una corsia scarsa la carreggiata a doppio senso di marcia, con intralcio del traffico e pericolo per gli stessi frequentatori della piscina; la stessa cosa accade lungo via G. Lunghi (strada a senso unico), la quale è scarsamente illuminata, priva di marciapiede praticabile e talvolta anch'essa ostruita dai veicoli dei frequentatori della piscina;
- si ha una riduzione della capacità di accesso dei mezzi di soccorso: essendo la via sbarrata a metà, i mezzi di soccorso (Polizia, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Ambulanze) che devono accedere a uno degli edifici di via Grieco devono sapere se passare da via della Scuola direttamente o se devono seguire il nuovo percorso, peraltro non segnalato;
- perdita di valore degli immobili: il nuovo percorso ha l'effetto di allontanare gli edifici a partire dal civico 32 ad 1 km di distanza dalla loro posizione precedente, trasferendoli di fatto nella zona industriale di Ponte San Giovanni.

In conseguenza i sottoscritti residenti in via Grieco

chiedono

che la stessa via Grieco sia riaperta al traffico automobilistico nei due sensi di marcia e, al fine di ridurre le situazioni di pericolo di attraversamento pedonale, **suggeriscono in alternativa** la realizzazione di un passaggio pedonale con dosso di rallentamento adeguatamente segnalato in corrispondenza dell'ingresso al parco pubblico e il posizionamento di una barriera che costringa i pedoni a servirsi del passaggio pedonale medesimo, con eventuale posa di colonnine simili a quelle già disposte in corrispondenza dell'ingresso del parco.

Distinti saluti.

Appello firmato da 212 cittadini e residenti



Percorso di collegamento tra le due aree verdi dove si chiede l'installazione di un adeguato dosso di rallentamento per le auto.



Veduta dello sbarramento e delle abitazioni ora isolate.



i.m.e.f. s.r.l.

ingrosso mercerie e filati
forniture per mercerie
e industrie

Via Benucci - Zona Industriale Molinaccio
Ponte San Giovanni - Perugia
Tel. 075.394718 - 075.5990213 - Fax 075.5990849
E-mail: imef.pg@credit.tin.it

EDILIZIA FONDACCI S.R.L. COSTRUZIONI

dal 1965 Edilizia Residenziale

Costruzione e vendita edifici per civile abitazione



Vendita
APPARTAMENTI
in Via
della Spiga
a Ponte
San Giovanni



VILLETTE
Località
Sacrocuore
zona collinare:
ad 1 km. da
Perugia,
zona panoramica.

Per info. e vendite:
Uff. 075/393810 - Cell. 335/7413122
Web site
www.fondaccisrl.com

(Idee
in COSTRUZIONI)








TECNOFER

FERRAMENTA ARTICOLI TECNICI

Via G. Benucci, 208 - Ponte S. Giovanni - Pg

1968 - 2008: i 40 anni della Scuola dell'Infanzia

Grande festa alla "Mazzini" con una mostra e una cerimonia molto partecipata

Il 20 novembre scorso, in occasione della "Giornata dell'Infanzia", la Direzione Didattica "G. Mazzini" ha celebrato, presso il Palazzetto dello

"Fantasia", "Collestrada", "La Fonte", "Peter Pan", "Le Margherite" e la Primaria di Collestrada hanno realizzato un laboratorio teatrale e musicale

rappresentanza dell'Ufficio Scolastico Regionale, l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Perugia Tiziana Capaldini e il Presidente dell'VIII Circo-

grazimenti all'Associazione Sportiva Ponte Vecchio Basket e a tutti coloro che hanno collaborato per la



L'esibizione dei bambini al Palazzetto dello Sport.

Sport di Ponte San Giovanni, il 40° anniversario dalla fondazione della Scuola dell'Infanzia. A conclusione del progetto intitolato "Un tempo per crescere", i bambini delle Scuole dell'Infanzia

guidati da Laura Pierantoni, alla presenza del Dirigente scolastico Angela Maria Piccionne, dei genitori e dei docenti.

Alla manifestazione sono intervenuti anche l'Ispettrice Sabrina Boarelli, in

L'evento è stato valorizzato da una mostra, molto visitata ed apprezzata, ricca di documenti del percorso evolu-



Immagini della mostra.

tivo dell'Istituzione. Al termine della cerimonia sono stati rivolti sentiti rin-

buona riuscita dell'iniziativa. Un ringraziamento particolare anche alla Dirigente Angela Maria Piccionne che ha più volte offerto la sua competenza ed umanità per valorizzare il territorio, consentendo al personale della Scuola di operare con serenità ed efficienza.

TERZA ETÀ'

La terza età!
Beato chi ci arriverà
con serenità.
Son duri gli ultimi anni
con tanti crucci e affanni!
Fuggono le ore e gli anni!
Rendiamoli preziosi,
non restando oziosi.
Facciamone tesoro
di tutto ciò ch'è buono.
Arte, cultura, storia,
sarà per noi memoria!
Infatti c'impegniamo
a non restare inerti
per dar buon esempio
ai nostri discendenti.
Per non essere noiosi
ci svaghiamo,
prendiamo carta e pennello
ritraendo un modello,
dipingiamo prati e fiori,
casolari, monti e mare;
tutto ciò ci fa sognare.
Tanti bei colori,
rallegnano un pochino,
il nostro cuore tornato
bambino.

11 maggio 1985
Ilia Segoloni



Todis[®]
il Superdiscount

*un Natale
Sorprensidente*



Offerta di Natale dal 15 al 31 dicembre

www.todis.com
info@todis.com

- PERUGIA Via della Pallotta, 12/a Tel. 075/35244 Via Eugubina, 19/21/23 Tel. 075/5723672
- PERUGIA Castel del Piano Via Pievaiola (ang. Via Ciro Menotti) Tel. 075/5140754
- PERUGIA Ferro di Cavallo Via del Tempo Libero, 3 Tel. 075/5003582
- PONTE SAN GIOVANNI Via Manzoni, 366 Tel. 075/5997175

U.S.L. N°2 - DISTRETTO DEL PERUGINO		
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PONTE SAN GIOVANNI		
CENTRO APOGEO		
AREA ROSSA	AMBULATORIO OCULISTICO	TEL. 075/5978126
	AMBULATORIO DIABETOLOGICO-DIETOLOGICO	TEL. 075/5978142
	AMBULATORIO NEUROLOGICO	TEL. 075/5978142
	AMBULATORIO CHIRURGIA SENOLOGICA	TEL. 075/5978142
	AMBULATORIO AURICOLOTERAPIA	TEL. 075/5978142
	AMBULATORIO CARDIOLOGICO	TEL. 075/5978141
AREA VERDE	AMBULATORIO ECOCOLORDOPPLER	TEL. 075/5978129
	AMBULATORIO RISCHIO CARDIOVASCOLARE GLOBALE	TEL. 075/5978129
	AMBULATORIO CHIRURGIA PLASTICO-RICOSTRUTTIVA	TEL. 075/5978139
	AMBULATORIO CHIRURGIA PLASTICO-RICOSTRUT. MEDICAZIONI	TEL. 075/5978140
	AMBULATORIO TERAPIA DEL DOLORE	TEL. 075/5978140
	AMBULATORIO FISIATRIA	TEL. 075/5978139
AREA GIALLA	AMBULATORIO REUMATOLOGICO	TEL. 075/5978118
	AMBULATORIO ORTOPEDICO NEUROLOGICO 2	TEL. 075/5978119
	AMBULATORIO ODONTOIATRICO	TEL. 075/5978144
	ODONTOIATRIA E PROTESI SOCIALI-ORTODONZIA	TEL. 075/5978121
	ODONTOIATRIA E PROTESI CONVENZIONATA	TEL. 075/5978121
	AMBULATORIO DERMO-CHIRURGIA GEN.-GASTROENTER.	TEL. 075/5978146
	CHIRURGIA ENDOSCOPICA E PROCTOLOGICA	TEL. 075/5978146
	AMBULATORIO OTORINO-AUDIOMETRICO-IMPEDENZIOMETRICO	TEL. 075/5978147
	LABORATORIO ODONTOTECNICI	TEL. 075/5978145
AREA COMUNE	RESPONSABILE POLIAMBULATORIO	TEL. 075/5978128
	AMBULATORIO ENDOCRINOLOGIA-DIETOLOGIA	TEL. 075/5978128
	SEGRETERIA POLIAMBULATORIO	TEL. 075/5978128

CENTRO DI SALUTE DI PONTE SAN GIOVANNI	
SERVIZI	TELEFONO
VACCINAZIONI	075/5978117
ANAGRAFE E CUP	075/5978137
RESPONSABILE	075/5978116
SERVIZIO INFERMIERISTICO	075/5978122 075/5978124
SERVIZIO CONSULTORIALE	075/5978114 075/5978115 075/5978131
SERVIZIO SOCIALE	075/5978112 075/5978113
SERVIZIO RIABILITATIVO	075/5978132 075/5978133
UFFICIO AMMINISTRATIVO	075/5978136
FAX	075/5978135

AZIENDA U.S.L. N. 2
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE
 CENTRO SALUTE MENTALE
 PONTE SAN GIOVANNI
 Via della Scuola, 75 - Tel./Fax 075.5978411

AZIENDA USL N°2
SERVIZIO AZIENDALE NEURO-VASCOLARE
 PONTE SAN GIOVANNI - CENTRO APOGEO
 STUDI

RESPONSABILE	075/5978109
SALA REFERTAZIONE	075/5978108
FAX	075/5978110

GUARDIA MEDICA
PONTE SAN GIOVANNI
 Giorni prefestivi dalle ore 10.00 alle 20.00
 Giorni festivi dalle ore 8.00 alle ore 20.00
Tel. 075.34024/5007445

NUMERI UTILI

EMERGENZA

- Soccorso pubblico di emergenza tel. 112
- Carabinieri pronto intervento tel. 112
- Vigili del Fuoco tel. 115
- Guardia di Finanza 117
- Emergenza sanitaria tel. 118
- Servizio antincendio tel. 1515
- Questura tel. 075/56891
- Carabinieri P. S. Giovanni tel. 075/393.263
- Vigili Urbani pronto intervento tel. 075/5723232
- Ospedale di Perugia (central.) tel. 075/5781
- Farmacia notturna, Perugia Piazza Matteotti, 26 tel. 075/5722335

PER CHI VIAGGIA

- ACI - soccorso stradale - tel. 803 116
- Polizia Stradale -tel. 075/500 9444
- Vigili Urbani - tel. 075/572 3232
- APM - Perugia -tel. 800 512141
- Stazione centrale FS - tel. 075/500 5673
- Informazioni - tel. 147/888 088
- Aeroporto di S.Egidio: Informazioni - tel. 075/693 9447
- Radio taxi - tel. 075/5004 888
- Traghetto lago Trasimeno - tel. 075/827 157
- Stazione P.S. Giovanni - tel. 075/393 615

SERVIZI

- GAS - segnalazione guasti - tel. 8000 46493
- ENEL - segnalazione guasti - tel. 803 500
- ENEL- Ponte S.Giovanni- tel. 800/ 861 265
- Acquedotto segnalazione guasti - tel. 5009-474
- Comune (centralino) - tel. 075/ 5771
- Circoscrizione VIII° - tel. 075/394 893
- Uff. postale Ponte S.Giovanni - tel. 075/398 044
- Prefettura di Perugia - tel. 075/ 56821
- Oggetti smarriti - tel. 075/577 5373
- Ufficio di collocamento - tel. 075/393 293
- Dettatura telegrammi - tel. 186

FILO DIRETTO

- Telefono azzurro per bambini - tel. 114
- Telefono amico - tel. 0742/357 000
- Telefono donna - tel. 1678/61126
- Spazio bianco AIDS - tel. 1670/15249
- Caritas - tel. 075/572 0970
- Gesenu - Rifiuti ingombranti - Rimozione siringhe tel. 075/5899072 fax 075/5899732 e-mail: filodiretto@gesenu.it

PARROCCHIE

- Parrocchia P.S. Giovanni 075/39.35.12
- Parrocchia Balanzano 075/39.54.14
- Parrocchia Collestrada 075/39.34.96
- Parrocchia Pieve di Campo 075/39.54.14

TURISMO

- Azienda di promozione turistica:
- Piazza Matteotti - tel. 075/573 6458
- Via Mazzini - tel. 075/572 5341
- Galleria Naz. dell'Umbria tel. 075/574 1257
- Ipogeo dei Volumni - Ponte S. Giovanni tel. 075/393 329

Piatto Pronto
Monoporzione

Avvicinati al gusto di...

Piatto Pronto

Pronto Green S.p.A.
 Via Torricelli, 13 - 06087 Ponte S. Giovanni, Perugia, Italia
 Tel. +39 075 5990666 Fax +39 075 5990945
 www.prontogreen.it email: prontogreen@prontogreen.it